

ATTO DD 225/A2003B/2020**DEL 27/10/2020****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A2000A - CULTURA, TURISMO E COMMERCIO****A2003B - Promozione delle attività culturali, del patrimonio linguistico e dello spettacolo**

OGGETTO: L.r.11/2018 e D.G.R. n. 27 - 2151 del 23.10.2020. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Piemonte dal Vivo – Circuito Regionale dello Spettacolo per il sostegno alla realizzazione del Progetto “Attività di spettacolo dal vivo sul territorio” e “Hangar Piemonte”. Impegno di spesa di Euro 2.308.000,00 di cui Euro 923.200,00 sul cap. 182890/2020 e Euro 1.384.800,00 sul cap. 182890/2021.

Premesso che:

con D.G.R. n. 27 - 2151 del 23.10.2020 “L.r. n. 13/2020. D.G.R. n. 48-1701 del 17.7.2020. Intervento regionale per l’anno 2020 a sostegno dei progetti degli Enti partecipati dalla Regione Piemonte operanti nei settori dello spettacolo dal vivo, del cinema e dell’arte contemporanea. Spesa di Euro 11.298.500,00 di cui Euro 4.519.400,00 sul cap. 182890/2020 e Euro 6.779.100,00 sul cap. 182890/2021” la Giunta Regionale ha riconosciuto agli Enti culturali partecipati dalla Regione Piemonte operanti nei settori dello spettacolo dal vivo, del cinema e dell’arte contemporanea di cui all’Allegato A alla medesima deliberazione, per i progetti dagli stessi presentati per l’anno 2020, ai sensi della l.r. 11/2018, della l.r. 13/2020 e della D.G.R. n. 48-1701 del 17.7.2020 e nel rispetto dei requisiti e criteri previsti nel Programma triennale di attività 2018-2020 (DGR n. 23 - 7009 del 08 giugno 2018), un contributo da assegnarsi mediante specifiche convenzioni la cui definizione è stata demandata alla Direzione regionale Cultura, Turismo e Commercio – Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo, nel rispetto di quanto stabilito dallo stesso provvedimento deliberativo;

fra gli enti beneficiari compresi nella sopracitata D.G.R. n. 27 - 2151 del 23.10.2020, risulta elencata la Fondazione Piemonte dal Vivo – Circuito Regionale dello Spettacolo, cui è stato riconosciuto, nel medesimo provvedimento deliberativo, un contributo di Euro 2.308.000,00 per il sostegno alla realizzazione del Progetto “Attività di spettacolo dal vivo sul territorio” e “Hangar Piemonte” per l’anno 2020;

a tal fine la ridetta D.G.R. n. 27 - 2151 del 23.10.2020 stabilisce infine di demandare alla Direzione regionale Cultura, Turismo e Commercio l’adozione degli atti necessari per l’attuazione del medesimo provvedimento, fra cui la stipulazione di appositi atti convenzionali da sottoscrivere con i singoli beneficiari a disciplina dei rapporti con gli stessi;



la D.G.R. n. 58-5022 dell' 08.05.2017, così come modificata con D.G.R. 47-8828 del 18.04.2019, stabilisce all'art. 21 che gli enti e organismi di diritto privato – comunque denominati – partecipati o sottoposti al controllo della Regione, a cui la stessa riconosce un contributo mediante la stipulazione di una apposita convenzione, sono tenuti a presentare annualmente al Settore competente il piano programmatico delle attività, corredato del bilancio preventivo, approvati dall'organo statutariamente competente. Ai fini dell'assegnazione del contributo regionale tramite atto convenzionale, in aggiunta alla documentazione di cui al periodo precedente, gli enti devono presentare il programma dell'attività progettuale e il relativo schema economico previsionale redatto per macro voci di costo.

Preso atto che la Fondazione Piemonte dal Vivo – Circuito Regionale dello Spettacolo, con nota del 14.7.2020 protocollata in pari data al numero 6340/A2003B, ha provveduto ad inviare con pec la documentazione richiesta dall'art. 21 della richiamata D.G.R. n. 58-5022 dell'8.05.2017, presentando il Progetto “Attività di spettacolo dal vivo sul territorio” e “Hangar Piemonte” per l'anno 2020, che prevede un costo complessivo pari a Euro 4.026.284,00.

Verificata, come già evidenziato nella richiamata D.G.R. n. 27 - 2151 del 23.10.2020, sulla base della documentazione agli atti riferita al contenuto del succitato progetto e del relativo bilancio presentata dal predetto Ente, la sussistenza dei requisiti richiesti dalla l.r. 11/2018, dalla l.r. n. 13/2020, dalla D.G.R. n. 48-1701 del 17.7.2020 e dal Programma di Attività 2018-2020, quali essenziali presupposti per la stipula della convenzione con lo stesso Organismo.

Ritenuto, pertanto, che ricorrano le condizioni per procedere all'approvazione di apposito schema convenzionale elaborato dagli Uffici competenti e condiviso dalla Fondazione Piemonte dal Vivo – Circuito Regionale dello Spettacolo, nel testo allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che il predetto schema di convenzione prevede, così come stabilito dalla citata D.G.R. n. 27 - 2151 del 23.10.2020, l'assegnazione, in favore del precitato Ente, di un contributo, per l'anno 2020, del sopra individuato importo pari ad Euro 2.308.000,00.

Dato atto che la Fondazione ha presentato la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'adeguamento ai dettami dell'art. 6, comma 2, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010.

Considerato quanto di seguito riportato, in relazione alla nozione di aiuti di Stato relativamente alla stipulanda convenzione a sostegno del progetto della Fondazione Piemonte dal Vivo di cui alla presente determinazione:

- visto l'articolo 9 della Costituzione italiana, ai sensi del quale “La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione”;

- tenuto conto del consolidato orientamento giurisprudenziale della Corte Costituzionale (cfr. sentenza n. 255 e n. 307 del 2004 e n. 285 del 2005) secondo cui “lo sviluppo della cultura” è finalità di interesse generale perseguibile da ogni articolazione della Repubblica “anche al di là del riparto di competenze per materia fra Stato e Regioni” introdotto dalla Riforma del Titolo V “e secondo cui” a ben vedere, le disposizioni che prevedono il sostegno finanziario ad opere (...) che presentino particolari qualità culturali ed artistiche si connotano (...) nell'ottica della tutela dell'interesse, costituzionalmente rilevante, della promozione e dello sviluppo della cultura (art. 9 Cost.);

- visto l'art. 53 del Regolamento n. 651/2014 che prevede il finanziamento pubblico delle attività culturali, fra cui sono incluse le “mostre e altre attività culturali analoghe”, anche volte a sensibilizzare “l'importanza

della tutela e promozione della diversità delle espressioni culturali tramite programmi educativi”;

- visto l'art. 107, Paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea che definisce i criteri necessari per qualificare, quali aiuti di stato, i contributi assegnati dagli Enti pubblici;

- considerato che la Fondazione Piemonte dal Vivo – Circuito Regionale dello Spettacolo, della quale la Regione Piemonte è socio unico fondatore, riveste, ai sensi del D.M. 27.7.2017 e della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura) all'art. 31 (Spettacolo dal vivo) comma 4, un ruolo specifico quale circuito regionale multidisciplinare, volto alla distribuzione e alla diffusione dello spettacolo dal vivo sul territorio regionale, alla crescita e alla formazione del pubblico, al consolidamento del sistema regionale dello spettacolo e allo sviluppo di specifici progetti di promozione, anche in collaborazione con realtà di rilievo nazionale e internazionale, fatta salva l'esclusione di attività diretta o indiretta di produzione;

- considerato che il finanziamento concesso per la realizzazione del progetto culturale oggetto di convenzione da stipularsi con la suddetta Fondazione copre solo il bilancio esponente i costi esclusivamente connessi all'esecuzione delle attività di cui al progetto medesimo;

- vista la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), nella quale in relazione alla nozione di impresa e di attività economica è specificato, con riferimento alle attività nel settore culturale che “la Commissione ritiene che il funzionamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico (...) risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico “;

- tenuto conto del fatto che quanto sopra esposto consente di escludere che le attività progettuali oggetto della stipulanda convenzione, valutate dai competenti Uffici ai fini del rispettivo finanziamento economico regionale, si sostanzino in un'attività economica;

- tenuto conto, altresì, del carattere infungibile delle attività di cui al progetto culturale oggetto della convenzione, nonché del fatto che l'intervento regionale concesso in favore del suddetto Organismo non è tale da incidere, per i motivi anzidetti ed in ragione dell'unicità degli eventi culturali proposti al pubblico, sugli scambi tra Stati membri;

si ritiene pertanto, alla luce di quanto sopra esposto che l'assegnazione del contributo mediante stipula della Convenzione con la Fondazione Piemonte dal Vivo – Circuito Regionale dello Spettacolo non sia configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato.

Ritenuto infine necessario, sulla base di quanto sopra rilevato:

- impegnare la somma di Euro 2.308.000,00, di cui Euro 923.200,00 sul capitolo 182890/2020 del Bilancio finanziario gestionale 2020/2022, Missione 5, Programma 2, ed Euro 1.384.800,00 sul capitolo 182890/2021.

Il capitolo n. 182890 del Bilancio di previsione finanziario 2020/2022 presenta la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento.

Appurato che, in relazione al criterio della cosiddetta competenza potenziata, di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), la somma impegnata con la presente determinazione dirigenziale si ipotizza esigibile secondo la seguente scansione temporale:

- Anno 2020: Euro 923.200,00 in acconto;

- Anno 2021: Euro 1.384.800,00 a saldo.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1 - 4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la legge regionale 1 agosto 2018 n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";
- vista la legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 "Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid19";
- visto il decreto legislativo 30.3.2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- vista la legge 7.8.1990, n. 241, come da ultimo modificata dalla legge 11.2.2005, n. 15 (Modifiche e integrazioni alla legge 7 agosto 1990 n. 241 concernenti norme generali sull'azione amministrativa) e dalla legge 14.5.2005, n. 80 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14.3.2005, n. 35) e la corrispondente Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- vista la legge regionale 28.7.2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- vista la legge statutaria 4.3.2005, n. 1, "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), articoli 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);
- visto il D.Lgs. 97/2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6.11.2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- visto il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5.5.2009, n. 42";
- vista la legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 16-1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.";
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 recante "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione", da ultimo modificata con la D.G.R. n. 47-8828 del 18 aprile 2019;
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 23-7009 dell'8 giugno 2018 recante "Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione";
- vista la D.G.R. n. 48-1701 del 17 luglio 2020 "L.r. 13/2020, art. 17 e 55. Approvazione delle

procedure, delle modalità e dei criteri per l'assegnazione dei sostegni economici nell'anno 2020 in ambito culturale. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio 2020/2022, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs 118/2001 s.m.i.";

- vista la D.G.R. n. 27 - 2151 del 23.10.2020 "L.r. n. 13/2020. D.G.R. n. 48-1701 del 17.7.2020. Intervento regionale per l'anno 2020 a sostegno dei progetti degli Enti partecipati dalla Regione Piemonte operanti nei settori dello spettacolo dal vivo, del cinema e dell'arte contemporanea. Spesa di Euro 11.298.500,00 di cui Euro 4.519.400,00 sul cap. 182890/2020 e Euro 6.779.100,00 sul cap. 182890/2021";
- vista la Comunicazione della Commissione Europea del 19 luglio 2016 (2016/C 262/01) sulla nozione di aiuto di Stato e, in particolare, le parti attinenti le attività culturali, di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- viste le linee guida per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato redatte sulla base degli esiti dei lavori del Tavolo tecnico relativo all'applicazione degli aiuti di Stato nel settore dello spettacolo dal vivo composto da rappresentanti delle Regioni e del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, approvate in data 18 aprile 2017 da parte della Conferenza delle Regioni e Province Autonome;
- visto il capitolo 182890 del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, Missione 5, Programma 2, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento;
- visto il D.Lgs 14 marzo.2013, n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

DETERMINA

- di approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa e secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 27 - 2151 del 23.10.2020, lo schema di convenzione, allegato al presente provvedimento di cui fa parte integrante e sostanziale, tra la Regione Piemonte e la Fondazione Piemonte dal Vivo – Circuito Regionale dello Spettacolo per il sostegno alla realizzazione del Progetto “Attività di spettacolo dal vivo sul territorio” e “Hangar Piemonte” per l’anno 2020, secondo le modalità previste dalla documentazione allegata e parte della convenzione stessa.

- di assegnare, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 27 - 2151 del 23.10.2020, a favore della Fondazione Piemonte dal Vivo – Circuito Regionale dello Spettacolo (codice creditore 93318) la somma complessiva di Euro di Euro 2.308.000,00, quale contributo per la realizzazione del sopra citato progetto per l’anno 2020;

- di disporre che alla spesa complessiva di Euro 2.308.000,00 si fa fronte con impegno di Euro Euro 923.200,00 sul capitolo 182890/2020, Missione 5, Programma 2, del bilancio finanziario gestionale 2020/2022 annualità 2020, e Euro 1.384.800,00 sul capitolo 182890/2021 del bilancio finanziario gestionale 2020/2022 annualità 2021, la cui transazione elementare è rappresentata nell’appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che si procederà alla liquidazione del contributo secondo le seguenti modalità:

- a) una quota di anticipo di Euro 923.200,00 successivamente alla stipulazione della convenzione;
- b) il saldo, pari ad Euro 1.384.800,00, a seguito della presentazione di quanto stabilito dall’art. 4, (Modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo), comma 3, dello schema di convenzione allegato al presente provvedimento dirigenziale;

- di dare atto che, viste la Comunicazione della Commissione Europea del 19 luglio 2016 (2016/C 262/01) sulla nozione di aiuto di Stato e, in particolare, le parti attinenti le attività culturali, di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e le linee guida per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato approvate in data 18 aprile 2017 da parte della Conferenza delle Regioni e Province Autonome, il contributo assegnato a sostegno del progetto di cui alla presente determinazione non si configura come aiuto di stato, in quanto non sussistono i presupposti e non ricorrono le condizioni per cui le attività realizzate dal precitato Ente stipulante, considerati gli obiettivi di prevalente carattere sociale e culturale, rivestano le caratteristiche di attività economica, in quanto non generatrici di profitto e non incidenti sugli scambi tra Stati membri.

Si attesta che il contributo assegnato per la realizzazione del progetto oggetto dello schema di convenzione allegato alla presente determinazione non è soggetto a richiesta del C.U.P. (Codice Unico di Progetto).

Ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 26 del decreto legislativo 14.3.2013, n. 33 e s.m.i. (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), si dispone che la presente determinazione dirigenziale sia pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12.10.2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

IL DIRIGENTE (A2003B - Promozione delle attività culturali, del
patrimonio linguistico e dello spettacolo)
Firmato digitalmente da Marco Chiriotti

**CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E
LA FONDAZIONE PIEMONTE DAL VIVO –
CIRCUITO REGIONALE DELLO SPETTACOLO
PER IL SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
“ATTIVITA’ DI SPETTACOLO DAL VIVO SUL TERRITORIO” E
“HANGAR PIEMONTE” PER L’ANNO 2020**

Premesso che

- ai sensi dell'art. 3 (Obiettivi), comma 1, lett. c) ed e) della legge regionale 01 agosto 2018, n.11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", la Regione, nell'ambito della definizione e dello sviluppo delle proprie politiche culturali, di programmazione e di intervento, effettua "l'esercizio di partenariati pubblico-privati, volti ad accrescere l'impatto delle risorse pubbliche attraverso l'attivazione di circuiti economici allargati e sostenibili", nonché "la promozione di reti e sistemi finalizzati ad un'offerta di servizi di elevata qualità in grado di garantire efficacia ed efficienza di gestione";
- in forza dell'art. 4 (funzioni della Regione), comma 2, lett. d), la Regione "(...) opera in regime di partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale, favorisce la programmazione negoziata tramite il ricorso al convenzionamento e alla sottoscrizione di accordi, sostiene tramite contributo le iniziative culturali organizzate da enti terzi e ritenute coerenti con gli indirizzi generali di politica culturale (...);"
- in base all'art. 7 (Strumenti di intervento), comma 1, della legge 11/2018, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi e per la realizzazione degli interventi, delle attività e delle iniziative previste dalla legge, la Regione opera attraverso uno o più strumenti, fra i quali, è prevista la "partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale", nonché il "convenzio-

namento e sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e criteri indicati dal Programma triennale della cultura”;

- la Regione Piemonte negli anni ha sia promosso la costituzione sia aderito successivamente a numerosi enti culturali che, per il loro ruolo e talvolta per le loro dimensioni, costituiscono dei punti di riferimento nei rispettivi ambiti di azione e rappresentano l'ossatura principale del sistema culturale regionale. Si tratta di realtà culturali le cui attività sono caratterizzate da un chiaro e preminente interesse pubblico e da una forte capacità di fare sistema nonché, di attrarre e sollecitare relazioni, sviluppare progetti condivisi, costituire occasioni di crescita per altre realtà e per nuove professionalità;

- la Giunta Regionale, con provvedimento deliberativo n. 23-7009 dell'8.6.2018, ha approvato il Programma di Attività per il triennio 2018-2020 in materia di promozione dei beni e delle attività culturali che contiene, fra l'altro, uno specifico paragrafo dedicato alla “partecipazione della Regione a Enti Culturali” operanti nell'ambito dello spettacolo dal vivo e del cinema in cui si sottolinea che la Regione “agisce per potenziare e rafforzare, anche con una diretta partecipazione, enti e istituzioni che possono giocare un ruolo di rilievo nel quadro dello sviluppo della cultura del Piemonte”, nell'intento di confermarne, nel rispettivo specifico ambito, il ruolo di “elementi propulsori e di riferimento di un più vasto sistema regionale e favorendo “l'attivazione di processi virtuosi di condivisione di progetti e servizi, le attività di distribuzione sul territorio e il sostegno diffuso alle iniziative di spettacolo”;

- con legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 (Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19) la Regione Piemonte è intervenuta con misure volte a contrastare e mitigare le conseguenze dell'epidemia da COVID-19 sul sistema sociale ed economico piemontese e al fine di dare completa, organica e razionale applicazione ai principi di cui al Titolo III, Capo III, della ridetta l.r. n. 13/2020;

- con D.G.R. n. 48-1701 del 17/07/2020 è stato, tra l'altro, previsto (Allegato A, Parte seconda, lettera A), che "il sostegno alle attività degli Enti culturali partecipati dalla Regione Piemonte viene definito da specifiche convenzioni che si basano su un progetto per il 2020 coerente con la contingente situazione emergenziale e che accolga pertanto le tre aree di attività" elencate nel richiamato Allegato A del medesimo provvedimento deliberativo e di seguito puntualizzate:

- 1) attività rivolta al pubblico avvenuta nel 2020 in presenza fisica o con modalità a distanza;
- 2) attività interna di riorganizzazione per fare fronte all'emergenza, anche a difesa dei livelli occupazionali (per quegli ambiti non fondati esclusivamente sul volontariato);
- 3) attività 2020 propedeutiche alla ripartenza;

- in tale ambito la Fondazione Piemonte dal Vivo – Circuito Regionale dello Spettacolo di Torino, espressamente menzionata fra gli Enti partecipati dalla Regione Piemonte nel succitato Programma di Attività, sostenuta anche per il triennio 2018/2020 dal Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi del D.M. 27 luglio 2017, riveste un ruolo strategico nell'ambito delle attività di spettacolo che coinvolgono tutto il territorio regionale. Nel rispetto delle proprie finalità statutarie, la Fondazione ha progressivamente esteso le proprie competenze e la propria azione a tutto il comparto dello spettacolo dal vivo (danza, musica, teatro e circo contemporaneo). Anche per il triennio 2018-2020 essa persegue l'obiettivo di consolidare ulteriormente un già efficiente circuito regionale dello spettacolo dal vivo, promuovendo tale attività in modo organico, efficace e coordinato e ottimizzando al tempo stesso le risorse disponibili. Piemonte dal Vivo interpreta il proprio ruolo in termini innovativi coniugando la promozione e la diffusione delle arti performative attraverso la programmazione di stagioni, festival e rassegne promuovendo contesti di collegamento e integrazione fra attività di spettacolo, tutela dei beni artistici e naturali e turismo culturale. La Fondazione si dedica attivamente anche a progetti di riqualificazione culturale come il

progetto Hangar Piemonte, volto all'accompagnamento e alla crescita delle imprese culturali;

- la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura) all'art. 31 (Spettacolo dal vivo) comma 4, afferma che la Regione riconosce il ruolo specifico della Fondazione Piemonte dal Vivo quale circuito regionale multidisciplinare, volto alla distribuzione e alla diffusione dello spettacolo dal vivo sul territorio regionale, alla crescita e alla formazione del pubblico, al consolidamento del sistema regionale dello spettacolo e allo sviluppo di specifici progetti di promozione, anche in collaborazione con realtà di rilievo nazionale e internazionale, fatta salva l'esclusione di attività diretta o indiretta di produzione.

- la Fondazione Piemonte dal Vivo – Circuito Regionale dello Spettacolo ha provveduto, con nota prot. n. 6340/A2003B del 14.07.2020, ad inviare alla Regione Piemonte la documentazione richiesta dall'art. 21 dell'allegato alla D.G.R. n. 58-5022 dell'8.5.2017, come sostituito con deliberazione della Giunta Regionale n. 47-8828 del 18.4.2019, presentando il Progetto, per l'anno 2020, recante il titolo “Attività di spettacolo dal vivo sul territorio” e “Hangar Piemonte”, cui corrisponde un costo complessivo pari a Euro 4.026.284,00;

- con D.G.R. n. 27 - 2151 del 23.10.2020 “L.r. n. 13/2020. D.G.R. n. 48-1701 del 17.7.2020. Intervento regionale per l'anno 2020 a sostegno dei progetti degli Enti partecipati dalla Regione Piemonte operanti nei settori dello spettacolo dal vivo, del cinema e dell'arte contemporanea. Spesa di Euro 11.298.500,00 di cui Euro 4.519.400,00 sul cap. 182890/2020 e Euro 6.779.100,00 sul cap. 182890/2021”, la Giunta Regionale ha stabilito l'importo da riconoscere ai singoli enti culturali partecipati dalla Regione Piemonte per i progetti relativi all'annualità 2020, fra i quali risulta la Fondazione Piemonte dal Vivo – Circuito Regionale dello Spettacolo, per la

quale è stato disposto il riconoscimento, mediante stipula di convenzione, di un contributo di Euro 2.308.000,00 per il succitato Progetto relativo all'anno 2020;

- il Progetto di cui alla presente convenzione rispetta il ruolo strategico del suddetto Ente nella soddisfazione di esigenze di interesse pubblico che la Regione deve garantire, come esplicitamente affermato dal richiamato Programma di Attività;

- per le ragioni sopra esposte la Regione Piemonte, secondo quanto disposto dalla richiamata D.G.R. n. 27 - 2151 del 23.10.2020, è interessata ad instaurare un rapporto di collaborazione con la Fondazione Piemonte dal Vivo – Circuito Regionale dello Spettacolo al fine di sostenere il Progetto “Attività di spettacolo dal vivo sul territorio” e “Hangar Piemonte” per l'anno 2020, riconoscendo un contributo di Euro 2.308.000,00;

QUANTO SOPRA PREMESSO

TRA

la **Regione Piemonte**, qui appresso detta semplicemente *Regione*, rappresentata dal Direttore della Direzione Regionale Cultura, Turismo e Commercio, dott.ssa Marzia Baracchino, domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede regionale di Via Bertola n. 34, in Torino,

E

la **Fondazione Piemonte dal Vivo - Circuito regionale dello Spettacolo** qui appresso detta semplicemente *Fondazione* (Codice fiscale 08613620015) rappresentata dal Presidente pro-tempore dott.ssa Angelica Corporandi d'Auvare, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede della Fondazione, in Via Bertola n. 34 a Torino,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE
la premessa costituisce parte integrante della presente convenzione;

Art. 1

(Finalità)

1.1 La Regione, in ossequio alle linee programmatiche regionali contenute nel Programma di Attività dell'Assessorato alla Cultura, Turismo e Commercio per il triennio 2018-2020 in materia di beni e attività culturali, per le finalità di cui alla l.r. 11/2018 e alla l.r. 13/2020 e in attuazione di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 27 - 2151 del 23.10.2020, interviene a sostegno della Fondazione per la realizzazione del Progetto "Attività di spettacolo dal vivo sul territorio" e "Hangar Piemonte" per l'anno 2020, mediante l'assegnazione di un contributo di Euro 2.308.000,00.

Art. 2

(Modalità)

2.1 La Fondazione, nell'ambito delle linee progettuali per l'anno 2020, realizza nella medesima annualità il programma di iniziative, corredato del relativo preventivo economico, allegato alla presente Convenzione, di cui fa parte integrante e sostanziale.

2.2 La Fondazione in particolare:

- a) realizza le attività progettuali per l'anno 2020 nei modi e nei tempi stabiliti nel documento allegato alla presente Convenzione;
- b) comunica alla Regione le eventuali significative variazioni o integrazioni che si rendesse necessario apportare, anche nel corso dell'anno, a tale programma progettuale, che dovranno essere debitamente motivate e previamente autorizzate mediante parere favorevole espresso con lettera formale dalla competente Struttura dirigenziale.

2.3 La Fondazione è unica responsabile di tutti gli eventuali danni che derivassero nel corso delle attività contemplate dalla presente convenzione, nessuno escluso od eccettuato, provocati ad Amministrazioni pubbliche e private, a terzi e ad essa stessa. La Fondazione resta, altresì, l'unica responsabile di ogni e qualsiasi rapporto negoziale instaurato con i terzi e relativo alle attività progettuali oggetto di convenzione.

2.4 La Fondazione adotta tutte le misure necessarie a garantire condizioni di piena sicurezza nell'utilizzo degli spazi e nello svolgimento dell'attività progettuali ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/2008.

2.5 La Fondazione persegue la maggiore autosufficienza possibile sia nella gestione sia nell'autofinanziamento, fermo restando l'introito della contribuzione massima fissata dalla Regione ed esclusivamente destinato alla realizzazione delle attività progettuali oggetto della presente convenzione.

Art. 3

(Intervento della Regione)

3.1 Per l'anno 2020, la Regione assegna un contributo pari a Euro 2.308.000,00 e finalizza il proprio intervento al sostegno delle attività relative al Progetto "Attività di spettacolo dal vivo sul territorio" e "Hangar Piemonte" individuate nell'allegato alla presente convenzione.

3.2 Competono alla Regione le funzioni di vigilanza e controllo necessarie ed opportune a garantire il pieno rispetto di quanto previsto dalla presente Convenzione.

Art. 4

(Modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo)

4.1 Il contributo di Euro 2.308.000,00 viene liquidato in due quote: un anticipo della somma assegnata, pari a Euro 923.200,00 e un saldo sino all'importo restante del contributo, pari a Euro 1.384.800,00.

4.2 La quota di anticipo viene liquidata successivamente all'invio della comunicazione di assegnazione del contributo e posteriormente alla stipulazione della presente convenzione.

4.3 Al termine della realizzazione del Progetto previsto dalla convenzione, e comunque entro il 31.05.2021, ai fini della liquidazione della quota a saldo del contributo regionale, la Fondazione è tenuta a presentare quanto stabilito al punto 22 dell'Allegato 1 della richiamata D.G.R. 58-5022 dell'8.5.2017, come sostituito con D.G.R. n. 47-8828 del 18.4.2019:

a) bilancio consuntivo dell'ente, in formato europeo, approvato dall'organo statutariamente competente, corredato del relativo verbale di approvazione e della documentazione accessoria di riferimento;

b) prospetto riepilogativo delle spese effettivamente sostenute in relazione all'attività oggetto della presente convenzione, redatto per macro voci di costo secondo il modello messo a disposizione dal Settore regionale competente per materia, approvato dall'organo statutariamente competente. Tale prospetto, sottoscritto dal legale rappresentante, riporta le stesse voci di spesa indicate nello schema economico previsionale di cui all'art. 2.1 della presente convenzione. Il prospetto deve essere approvato dall'organo statutariamente competente contestualmente all'approvazione del bilancio consuntivo di cui alla lettera a) e deve essere oggetto di specifica asseverazione rilasciata dall'organo di controllo dell'ente o da una società abilitata alla certificazione dei bilanci o da un professionista iscritto nel Registro dei Revisori legali ai sensi del Decreto Legislativo n. 39/2010;

c) dettagliata relazione conclusiva sull'attività svolta e sui risultati raggiunti, corredata di eventuale rassegna stampa e di eventuali motivazioni in merito a lievi difformità di svolgimento delle iniziative rispetto a quelle programmate.

4.4 L'importo del contributo regionale assegnato va interamente impiegato per sostenere le spese relative al progetto oggetto della convenzione. Le eventuali modifiche del progetto finanziato, finalizzate a consentire il totale

utilizzo del contributo regionale, sono ammissibili nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2.2, lett. b), della presente convenzione. Qualora la rendicontazione evidenziasse un utilizzo parziale del contributo regionale o emergessero spese non congrue per le quali il sostegno regionale è stato concesso, la competente Struttura dirigenziale provvederà alla revoca delle somme non spese o considerate non ammissibili.

4.5 La Fondazione deve tenere agli atti tutti i documenti di spesa con validità fiscale riferiti alle spese indicate nel relativo prospetto riepilogativo di cui al punto 4.3, lettera b). Tale documentazione può essere richiesta in visione dal Settore competente per l'effettuazione di eventuali verifiche.

4.6. La liquidazione di ciascuna delle due quote di cui al comma 1 è subordinata all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), nonché al rispetto degli adempimenti in materia di Trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dell'art. 1, commi 125-129 della Legge n. 124/2017, come attualmente modificato dall'art. 35 del Decreto Legge n. 34 del 30.4.2019 ("Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi") convertito, con modificazioni, dalla Legge 28.6.2019, n. 58.

4.7 L'inosservanza del termine di cui al punto 4.3 salvo diversa disposizione di legge correlata all'evoluzione dell'epidemia Covid-19, non preventivamente autorizzata dal Settore competente, comporta l'avvio del procedimento di revoca del contributo assegnato.

Art. 5

(Evidenza dell'intervento pubblico)

5.1 L'intervento della Regione Piemonte deve essere evidenziato anche attraverso l'apposizione del marchio ufficiale dell'Ente e la dicitura "realizzato con il contributo della Regione Piemonte".

Art. 6

(Durata e recesso)

6.1 La presente Convenzione, che comprende le attività progettuali realizzate nell'anno solare 2020, è valida sino al 31.12.2020, fatta salva l'osservanza degli adempimenti amministrativi di cui all'art. 4.3.

6.2 L'Amministrazione regionale potrà recedere unilateralmente dalla convenzione per inadempienza agli impegni assunti o per motivi di interesse pubblico.

6.3 La Fondazione potrà recedere anticipatamente dalla Convenzione previa comunicazione scritta.

Art. 7

(Modifiche)

7.1 Eventuali modifiche alla presente Convenzione concordate fra le parti dovranno essere redatte esclusivamente per iscritto.

Art. 8

(Registrazione)

8.1 La presente Convenzione è esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 – titolo I del T.U. del D.P.R. 26.4.1986, n. 131, e, ove ne venisse richiesta la registrazione, sarà assoggettata al pagamento dell'imposta in base alle disposizioni vigenti al momento della richiesta, giusto il disposto dell'art. 39 del citato D.P.R. n. 131/1986.

Art. 9

(Spese)

9.1 Tutte le spese eventuali inerenti e conseguenti il presente atto, attuali e future (bollo, diritti, ecc.) sono a carico della Fondazione.

Art. 10

(Validità)

10.1 La presente Convenzione, oltre che per l'Amministrazione regionale, sarà valida solamente per la Fondazione e quindi è esplicitamente escluso che ad essa subentri in qualsiasi forma, conduzione e modo, altro Ente per qualsiasi ragione.

10.2 Qualora il Presidente della Fondazione sia sostituito, per qualsiasi motivo o ragione, con altro Presidente, quest'ultimo si intende obbligato, per il solo fatto di ricoprire tale carica, ad osservare tutte le prescrizioni contenute nella presente Convenzione.

Art. 11

(Trattamento dei dati personali)

11.1 Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs n. 101/2018 e dalla Legge n. 160/2019 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", le Parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei rispettivi dati personali in relazione agli adempimenti connessi alla presente Convenzione, fermi restando tutti i diritti riconosciuti dagli artt. 15 e 22 del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 101/2018.

Art. 12

(Norme finali)

12.1 Per tutto quanto non previsto nella presente Convenzione si fa riferimento alla legislazione vigente.

12.2 Il Foro competente in caso di controversia sarà quello di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto

Regione Piemonte

Il Direttore Regionale

Dott.ssa Marzia Baracchino

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005

Fondazione Piemonte dal Vivo

Circuito Regionale dello Spettacolo

La Presidente pro-tempore

Dott.ssa Angelica Corporandi d'Auvare

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005

Allegati:

- a) Programma per il 2020 delle attività progettuali oggetto della Convenzione;
- b) Bilancio Preventivo relativo alle attività progettuali oggetto di convenzione per l'anno 2020.

Soggetto: **Fondazione Piemonte dal Vivo**

Ambito/settore: **Programmazione delle attività di spettacolo dal vivo sul territorio**

PROGETTO ANNUALE 2020

PREMESSA

Il progetto annuale 2020 della Fondazione Piemonte dal Vivo, aggiornato alla data corrente, tiene inevitabilmente conto dell'**emergenza sanitaria** in cui è incorso il Paese a partire dal mese di febbraio, che ha determinato la sospensione di ogni attività di spettacolo dal vivo su tutto il territorio nazionale e la conseguente chiusura degli spazi teatrali fino al 15 giugno.

Il documento presente contiene dunque alcune **strategie di riorientamento, ridefinizione e riprogrammazione** delle attività presentate in data 31 gennaio 2020 al MibacT, presso il quale la Fondazione è riconosciuta in qualità di Circuito Regionale Multidisciplinare (art. 38). Accanto all'attività di riprogrammazione, nell'ottica di recuperare per quanto possibile le attività sospese, la Fondazione ha messo in campo alcuni dispositivi innovativi per affrontare il contesto pandemico e post-pandemico muovendosi lungo due direttrici: anzitutto, **orientare l'azione della Fondazione al sostegno del comparto** territoriale, artistico e tecnico, in sinergia con le politiche regionali emergenti e, contestualmente, **colmare il ritardo sull'agenda digitale sia nei processi interni sia nella relazione con il pubblico**. In questo senso, Piemonte dal Vivo ha adottato una vera e propria strategia emergente che ha l'ambizione di produrre impatti anche sul lungo periodo, a cominciare dal consolidamento del ruolo della Fondazione come indicato nella [Legge Regionale](#) n. 11 del 1 agosto 2018: "Disposizioni coordinate in materia di Cultura".

IL CIRCUITO E IL SUO CONTESTO

La Fondazione Piemonte dal Vivo - già Circuito Teatrale del Piemonte - nasce nel 2003 per volontà della Regione Piemonte e del Teatro Stabile di Torino, con la collaborazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con l'obiettivo di proseguire e sviluppare l'attività trentennale avviata all'interno dello Stabile come Ufficio Territorio dedicata alla promozione della cultura teatrale, al decentramento e alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale dei teatri del territorio.

Da allora la Fondazione ha una struttura autonoma, che coinvolge numerosi enti locali nella programmazione artistica di stagioni teatrali altamente qualificate, adeguate alle diverse realtà locali e rispettose delle differenti, specifiche esigenze.

Nel 2010 l'Ente ha ottenuto un riconoscimento ministeriale anche nel settore della danza, e nel 2012 la Regione Piemonte ha conferito al circuito anche l'organizzazione dell'attività musicale.

Nello stesso anno la Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte assume la nuova denominazione Fondazione Piemonte dal Vivo, ha una nuova sede nel palazzo dell'Assessorato alla Cultura Regionale, un nuovo sito internet, un nuovo ufficio stampa, e, grazie all'acquisizione del settore musicale e all'avvio del progetto *Adotta una Compagnia – Botteghe Teatrali* (poi trasformato in [Corto Circuito](#)), diventa la più importante organizzazione culturale multidisciplinare operante sul territorio piemontese, rispondendo appieno alle esigenze di una società e di un territorio ricco di cultura e di tradizioni da valorizzare.

La Fondazione è governata dall'ottobre 2018 da un rinnovato [Consiglio di Amministrazione](#) i cui membri sono nominati dal Socio fondatore Regione Piemonte, che designa anche il Presidente, cui spetta la rappresentanza dell'Ente.

Il nucleo amministrativo e organizzativo è formato da un gruppo di lavoro giovane e motivato, che si è andato consolidando e professionalizzando nei diversi settori di riferimento: programmazione teatro, danza, musica e circo contemporaneo, promozione, comunicazione e social media marketing, *audience development/audience engagement*. Conseguentemente all'incremento delle progettualità e delle attività, la [struttura](#) è stata ampliata con l'inserimento di ulteriori risorse (prevalentemente under35) e affiancata da professionalità esterne per specifiche attività.

Il Consiglio di Amministrazione è affiancato da un Collegio dei Revisori, che ha nominato – così come da normative vigenti - un Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dotandosi di un [piano triennale](#).

Dal 2018 è stato avviato un processo di riordino delle procedure interne in merito al [reclutamento del personale](#) e in merito alla [acquisizione di beni, lavori e servizi](#) in conformità alle nuove disposizioni ANAC nei confronti degli enti partecipati.

Attualmente la Fondazione Piemonte dal Vivo presenta un [bilancio in equilibrio](#) e regolarità nella conduzione gestionale, amministrativa, contributiva, societaria e della disciplina del lavoro.

Nel gennaio 2018 la Fondazione Piemonte dal Vivo ha designato – a seguito di una procedura di concorso pubblica - un nuovo direttore per il triennio 2018/2020, cui è affidata la programmazione e la gestione dell'Ente e del personale, affiancando il Presidente e il rinnovato Consiglio di Amministrazione nel percorso di consolidamento e sviluppo della struttura. Il clima aziendale è sereno e collaborativo, anche in virtù del rinnovato [CCNL dei Teatri Stabili](#) applicato dalla Fondazione e da un accordo integrativo aziendale di secondo livello di recente applicazione (2018).

Il 2019 ha visto la prima applicazione della [Legge Regionale](#) n. 11 del 1 agosto 2018 "Disposizioni coordinate in materia di Cultura" in cui all'art. 31 la Regione riconosce il ruolo specifico della Fondazione Piemonte dal Vivo quale circuito regionale multidisciplinare, volto alla distribuzione e alla diffusione dello spettacolo dal vivo sul territorio regionale, alla crescita e alla formazione del pubblico, al consolidamento del sistema regionale dello spettacolo e allo sviluppo di specifici progetti di promozione, anche in collaborazione con realtà di rilievo nazionale e internazionale, fatta salva l'esclusione di attività diretta o indiretta di produzione.

Nel 2019 Piemonte dal Vivo ha redatto e presentato per la prima volta il proprio [Bilancio Sociale](#), novità per la Fondazione che nasce – prima ancora del dettato del nuovo Codice del Terzo Settore - dall'esigenza indifferibile per l'ente di raccontare i propri numeri in una prospettiva che renda valutabili le strategie di investimento, gli obiettivi raggiunti e gli impatti sul territorio.

A partire da settembre 2019 la Fondazione ha implicato nel proprio organigramma un'area trasversale composta da personale che dedica quota parte del proprio tempo/lavoro a concorrere con la Direzione alla realizzazione degli [SDGs dell'Agenda 2030](#); l'area denominata si occupa di selezionare, analizzare, applicare e promuovere strategie orientate alla sostenibilità economica, sociale, culturale e ambientale all'interno della Fondazione stessa, nella relazione con i propri stakeholder e nei confronti del pubblico.

UNA FONDAZIONE SMART

A seguito del lockdown imposto dal Governo, l'operatività della Fondazione ha subito una accelerazione sul versante digitale, sia per quanto riguarda il suo funzionamento interno, sia per quanto concerne le relazioni esterne. A fronte dell'emergenza, la direzione dell'Ente ha predisposto un **Piano di Innovazione Digitale** con il duplice intento di abilitare la struttura a lavorare secondo nuove modalità dettate dall'emergenza e di stabilizzare alcuni processi virtuosi in maniera permanente, a cominciare dallo **Smart Working**. L'obiettivo strategico del Piano di Innovazione Digitale è pertanto quello di rendere la Fondazione Piemonte dal Vivo un modello di riferimento nazionale per la distribuzione, circuitazione e promozione dello spettacolo dal vivo integrando processi analogici e digitali nei processi interni e nella relazione con i propri stakeholder, in primis il pubblico.

Per raggiungere tale obiettivo il Piano di Innovazione andrà ad operare su due aree con obiettivi specifici: da un lato sull'**efficientamento organizzativo** sviluppando e sostenendo lo Smart Working - migliorando così le performance dell'ente e accrescendo il proprio ruolo di modello ispirazionale in ambito gestionale organizzativo per il resto del comparto, e dall'altro sul miglioramento delle **strategie finalizzate al coinvolgimento e mantenimento dei pubblici**.

Il Piano di Innovazione della Fondazione Piemonte dal Vivo richiede pertanto una profonda e rapida revisione delle attività e dei processi che, sostenuti da strategie di digitalizzazione, porti ad un efficientamento gestionale lungo i due assi sopracitati, con conseguente ottimizzazione dei costi e generazione di nuove entrate. Le prime fasi di questo processo saranno sostenute con economie e competenze dal bando [SWITCH Strategie e Strumenti per la Digital Transformation nella Cultura](#) della Fondazione Compagnia di San Paolo.

Per quanto riguarda il primo asse, l'obiettivo, sarà quello di efficientare i processi di lavoro, in particolare relativi allo Smart Working, con il triplice obiettivo di:

- Migliorare la produttività (impatto sulla sostenibilità economica e ambientale)
- Aumentare la *reputation* interna ed esterna dell'Ente (impatto sulla sostenibilità economica, sociale e culturale)
- Accrescere le competenze (impatto sulla sostenibilità economica e sociale)

La Fondazione Piemonte dal Vivo aveva avviato già dal 2018 un ripensamento in questa direzione: le aree sono organizzate come dispositivi complessi, che vanno ad attingere risorse e competenze trasversalmente rispetto agli uffici. Nella fattispecie ogni dipendente afferisce a più aree con una divisione **Aree/Uffici** già pensata per il passaggio al paradigma **Obiettivi/Mission**. L'abitudine di alcune aree a lavorare con carichi di lavoro che variano sensibilmente nel corso dell'anno rappresenta un presupposto che si allinea perfettamente con un ulteriore sviluppo di processi di Smart Working allargati a tutte le aree dell'Ente. Il riorientamento imposto dallo Smart Working (obiettivi vs. orario

standard) abilita, quindi, l'obiettivo di lavorare sempre più nell'ottica di una **cultura aziendale orientata ai risultati**.

Lo sviluppo di una politica di vero Smart Working, come anche ribadito dall'[Osservatorio sullo Smart Working](#), oltre ai processi, deve anche prevedere di dotarsi e dotare di tecnologie, spazi e competenze necessarie: la Fondazione, sollecitata dall'emergenza sanitaria, si sta rapidamente adeguando agli standard necessari al nuovo approccio.

Per permettere di arrivare più efficacemente agli obiettivi, saranno definiti degli OKR (Objectives and Key Results), vale a dire i punti di arrivo, gli obiettivi (O) da raggiungere tramite attività misurabili, i risultati chiave (KR).

UNA PROPOSTA SEMPRE PIÙ MULTIDISCIPLINARE

La programmazione relativa al circuito raggiunge nel 2020 uno degli obiettivi strategici del triennio in corso, ovvero la predisposizione di **cartelloni integrati autenticamente multidisciplinari**, con una proposta di abbonamento che riesce a contemplare le quattro discipline per sé e nelle loro contaminazioni, accompagnata da azioni di formazione in grado di avvicinare il pubblico alla comprensione dei nuovi linguaggi della creazione contemporanea, spesso trasversali alle diverse discipline delle *performing arts*.

Dal punto di vista dell'integrazione e sistematizzazione dell'offerta, a partire dalla seconda metà del 2019, Piemonte dal Vivo ha adottato in maniera sistematica l'**abbonamento PLUS**, cioè la possibilità di sottoscrivere abbonamenti allargati ad alcuni titoli di teatri limitrofi gestiti da Piemonte dal Vivo. L'operazione offre agli abbonati dei comuni più piccoli la possibilità di accedere ad una più ampia gamma di proposta – a partire dagli spettacoli di grosso formato e dalla danza - nei teatri più grandi, facilmente raggiungibili in termini di distanza.

Da un punto di vista prettamente multidisciplinare, il riconoscimento della **quarta disciplina** ha caratterizzato l'inizio della nuova triennalità e ci ha dato l'opportunità di formalizzare e sistematizzare un'attività nei fatti già articolata nel triennio passato, immaginando d'altro canto nuove traiettorie che ci consentono di moltiplicare i pubblici dello spettacolo dal vivo mediante dispositivi innovativi e strategie di programmazione *audience oriented*.

È dunque **un circuito che si presenta come moltiplicatore di opportunità**, che parte dal dialogo aperto in questi anni con le eccellenze presenti sul territorio e concretizzato nella costruzione di un sistema integrato che nasce dal riconoscimento reciproco e dall'ottimizzazione e condivisione di finalità e azioni.

Per garantire un'articolazione della proposta qualitativamente significativa, si consolidano le collaborazioni già avviate con i soggetti d'eccellenza del territorio, strutturate in accordi triennali, a partire dall'ormai consueto dialogo con il **Teatro Stabile di Torino** e il suo **Festival Torinodanza**, la **Fondazione Coccia di Novara – Teatro di Tradizione**, la **Fondazione Teatro Piemonte Europa** (unico T.R.I.C. Regionale) e il **Festival delle Colline Torinesi**. Si amplia in una dimensione multidisciplinare – a partire dalla programmazione della danza per l'infanzia - l'accordo siglato con la **Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus** che vede Piemonte dal Vivo partner artistico e organizzativo per la circuitazione del teatro *tout public* sul territorio regionale.

Sul versante del contemporaneo, si rinnova la relazione con il **Teatro della Caduta** per la rassegna multidisciplinare [Concentrica](#), che anche per il 2020 è ospitata in spazi non convenzionali quali gli istituti superiori, mentre il progetto [del PRESENTE](#) porta nel circuito artisti e compagnie giovani che indagano il contemporaneo con linguaggi e sensibilità nuove e diverse; infine il progetto [Corto Circuito](#) trova una nuova organizzazione attraverso la messa a sistema delle potenzialità creative di soggetti

culturali agenti in luoghi periferici (regionali, metropolitani, cittadini) in presidi culturali dalla forte valenza sociale.

Si rinnova la collaborazione e co-progettazione con il [Festival Interplay](#), con il [Cross Festival](#) dell'Associazione LIS Lab Performing Arts a Verbania e con [Coorpi](#) per *re-FLOW*, che indaga la frontiera di ricerca tra innovazione culturale e tecnologica a partire dal linguaggio coreografico. Una novità del 2020 è, inoltre, la relazione con **Film Commission Torino Piemonte** con cui inaugureremo in occasione di *Torino Città del Cinema 2020*, un nuovo format di video-danza dal titolo [Moving Movies](#).

Cresce l'attività di residenza artistica negli spazi della **Lavanderia a Vapore - Centro di Residenza per la Danza**. La Lavanderia a Vapore è integrata nell'ambito di [ScenaOvest](#), distretto multidisciplinare che coinvolge i comuni di **Rivoli, Collegno, Grugliasco e Venaria Reale**, amplificando e mettendo in rete le specificità locali dei soggetti partner (**musica, danza, circo e prosa**) in una proposta articolata su quattro sedi. Piemonte dal Vivo è il soggetto attuatore di un protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e i comuni sopracitati, sottoscritto con la finalità di promuovere l'integrazione tra strutture e vocazioni di comuni limitrofi in un territorio omogeneo della cintura Ovest della città di Torino.

In merito al comparto **musica**, coerentemente con quanto definito nel progetto triennale continua l'azione su tre *asset*: musica colta, jazz e popolare contemporanea. Alla partnership storica con la **Fondazione Teatro Regio** si affianca la convenzione con i **Conservatori Statali di Musica** per la promozione dei nuovi talenti in un singolare progetto di residenze artistiche, che avvicina e coniuga i linguaggi della musica colta e della danza contemporanea. Per quanto riguarda il linguaggio jazzistico, con il **Consorzio Piemonte Jazz** e grazie alla collaborazione della **Fondazione per la Cultura di Torino** verrà realizzata nel 2020 la seconda edizione del [Torino Jazz Festival Piemonte](#).

Per quanto riguarda il **circo contemporaneo**, si rinnova la partnership con [Cirko Vertigo](#) per la stagione al Teatro Le Serre di Grugliasco; Piemonte dal Vivo sostiene la programmazione presso il nuovo **Spazio Flic - Scuola di Circo della Reale Società Ginnastica** a Torino e la rassegna [Città 2020](#) realizzata al Teatro Concordia di Venaria Reale; l'indagine sui linguaggi di confine tra danza e circo contemporaneo è il focus della partnership con il [Festival Mirabilia](#) presso la sua nuova sede di Cuneo, ulteriore a quella di Busca, entrambe piazze del circuito.

Quello progettato da Piemonte dal Vivo per il 2020 è un cartellone vasto e composito, con appuntamenti che spaziano dalla prosa alla musica, dal circo al teatro ragazzi, dalla danza al balletto. Una visione condivisa con il socio unico Regione Piemonte sulle linee di intervento delle politiche territoriali, che ha ampliato il raggio di azione della Fondazione. Aumentano, a partire dalla stagione 2019-2020 i comuni che, con il sostegno progettuale ed economico di Piemonte dal Vivo, ospitano le stagioni multidisciplinari sul territorio regionale per un totale di oltre 70 municipalità coinvolte in circa 140 spazi anche in nuovi territori quali il valsusino e l'Eporediese. In crescita anche il numero degli spettacoli rivolti al pubblico più giovane e alle loro famiglie: 121 recite per un totale di 17.000

biglietti staccati nella stagione 2018-19, in virtù anche del concorso progettuale con il **Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte**.

Prosa

Tra i numerosi lavori di **prosa** in scena nei teatri del circuito ricordiamo: *Segnale d'Allarme – La mia battaglia VR* di **Elio Germano e Chiara Lagani**, diretto da Germano con Omar Rashid: questo spettacolo offre un nuovo tipo di approccio alla fruizione, in cui il teatro si mescola al virtuale e il pubblico entra a pieno titolo nella narrazione e nel suo ritmo incalzante. In scena al Teatro Concordia di Venaria e all' Officina Teatrale degli Anacoleti a Vercelli, in doppia recita nella stessa serata, essendo destinato ad un numero ridotto di spettatori e presso le scuole superiori di quattro comuni aderenti, che lo ospiteranno, in più repliche nella stessa giornata, in autunno; in entrambi i contesti saranno ospitate più repliche nella stessa giornata, poiché il formato prevede un numero ridotto di spettatori: *Trascendi e Sali* è la nuova produzione di **Alessandro Bergonzoni** sul palco del Sociale di Pinerolo e del Civico di Vercelli, dove il protagonista imprigionato in un monologo verbale impazzito lascia affiorare l'affresco di un mondo sempre più fuori controllo; **Silvio Orlando** in scena con *Si nota all'imbrunire* al Giacometti di Novi Ligure scritto da Lucia Calamaro; ancora *Madre Courage e i suoi figli*, il capolavoro di Brecht portato in scena dal talento di **Maria Paiato**, insieme ad un cast d'eccezione è un'occasione di riflessione di grande attualità nei teatri di Casale Monferrato, Cuneo e Tortona. E poi ancora **Ambra Angiolini, Fabrizio Bentivoglio, Federico Buffa, Anna Bonaiuto, Franco Branciaroli, Ascanio Celestini, Simone Cristicchi, Geppi Cucciari, Isa Danieli, Enzo Decaro, Giuliana De Sio, Elio, Gioele Dix, Jurij Ferrini, Gianfelice Imparato, Valter Malosti, Marina Massironi, Maria Amelia Monti, Umberto Orsini, Michele Placido, Massimo Popolizio, Carolina Rosi, Filippo Timi**, per citare solo alcuni degli artisti in scena nei teatri curati da Piemonte dal Vivo.

Per quanto riguarda la **drammaturgia internazionale**, si rinnova e consolida la collaborazione con il *Festival delle Colline Torinesi*, all'interno del quale ospiteremo gli ungheresi del **Proton Theatre** con *Imitation of Life* per la regia di **Kornél Mundruczó** e i dodici performer della **Needcompany** diretti da **Jan Lauwers** in *All the Good*.

In un'ottica di evoluzione e sviluppo, sempre più stagioni vedono affiancarsi ai classici le nuove traiettorie della drammaturgia contemporanea. Prosegue ancora la sezione **Del_Presente** dove si alterneranno artisti del calibro di **Elena Arvigo**, con *4:48 Psychosis*, della drammaturgia britannica Sarah Kane, con titoli quali *La classe, un docupuppet per marionette e uomini*, candidato agli **Ubu 2019** come miglior spettacolo di teatro, migliore regia, miglior scenografia, miglior progetto sonoro e vincitore Premio della critica ANCT 2019 e in-Box 2019 e ancora *Overload*, **Premio Ubu 2018** come miglior spettacolo dell'anno del **Teatro Sotterraneo**.

In più, per intercettare ulteriori pubblici delle *performing arts*, a partire da questa stagione Piemonte dal Vivo includerà nella propria proposta esperimenti di **stand up comedy e story slam**, ospitando questi nuovi linguaggi l'utilizzo in spazi di rappresentazione non convenzionali, come accade nelle piazze di Casale Monferrato e di Bosconero.

Il progetto teatrale si completa – grazie alla partnership con la **Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani** – con le attività legate al circuito teatro-ragazzi regionale, con la presenza, *in primis*, delle compagnie regionali riconosciute (**TRG, UnoTeatro, Onda Teatro, Assemblea Teatro, Melarancio, Coltelleria Einstein, Santibriganti**), oltre ad alcune nazionali (**Teatro del Buratto, Eccentrici Dadarò, Stivalaccio, Giallo Mare**, fra gli altri).

Danza

La danza, disciplina sempre più accolta nelle stagioni teatrali, interviene allo stile neoclassico delle compagnie **Spellbound Contemporary Ballet** (a Casale Monferrato e a Novi Ligure) e **Michele Merola Contemporary Dance Company** (ad Asti, Tortona, Verbania e Vercelli) la ricerca contemporanea, con la presenza di compagnie e artisti affermati accanto a giovani promettenti. Da segnalare: il tour regionale di **Marco D'Agostin**, coreografo e danzatore che, dall'incontro con Stefania Belmondo, ha messo in scena *First Love*, uno spettacolo che racconta dell'amore per la montagna e per lo sci di fondo; lo spettacolo internazionale *The magic of light* in scena a Casale Monferrato e a Villadossola, della compagnia **eVolution dance theater** con le coreografie di Anthony Heintz, già membro di MOMIX; gli appuntamenti al Teatro Toselli di Cuneo con *Mbira*, progetto di **Roberto Castello** candidato al premio UBU come migliore spettacolo di danza dell'anno, e *TRIEB_L'Indagine* della compagnia **Fattoria Vittadini**.

La danza trova, inoltre, la sua casa alla **Lavanderia a Vapore di Collegno**, Centro di Residenza gestito da un Raggruppamento Temporaneo di Organismi di cui Piemonte dal Vivo è capofila. Le ospitalità connesse al progetto spaziano da proposte internazionali quali la *Sacre du Printemps* di **Emanuel Gat** o *Planites* di **Patricia Apergi**, ad artisti che transitano con continuità in Residenza, a partire da **Silvia Gribaudi, Andrea Costanzo Martini** e **Daniele Ninarello**. La stagione 2020/2021 vedrà in Lavanderia a Vapore – e nell'intero complesso dell'ex ospedale psichiatrico di Collegno – l'installazione permanente del progetto *Square* ad opera di **Lorenzo Bianchi Hoesch** e **Michele Di Stefano**.

Sul versante internazionale, nell'ambito del *Villaggio d'Artista*, in collaborazione con l'associazione Lis Lab a Verbania, Piemonte dal Vivo promuoverà due spettacoli d'eccellenza: *Caged* del coreografo coreano **Pansun Kim** per la **Gaya Dance Company**, e la prima nazionale *Velocity* di **Kim Jaeduk**, direttore artistico e coreografo della compagnia **Modern Table** (Singapore).

Grande attenzione sarà data anche alle nuove generazioni, offrendo alle compagnie emergenti un'occasione unica in quanto a visibilità tramite il *Focus Italian Dance* nell'ambito di *Mirabilia - International Circus & Performing Arts Festival*, dove verrà dato spazio a coreografi quali **Marco D'Agostin, Silvia Gribaudi, Andrea Costanzo Martini, Francesca Cinalli** e **Paolo De Santis**.

Musica

Numerosi gli appuntamenti in teatro legati alla **musica** e i progetti che vedono protagonisti grandi autori e giovani talenti: da **Peppe Servillo** e il **Solis String Quartet** al Teatro Civico di Chivasso, passando per il jazz di **Fabrizio Bosso**, **Julian Oliver Mazzariello** e la **Banda Osiris** in concerto a Novi Ligure, arrivando all'ultimo lavoro della **Bandakadabra** al Teatro Milanollo di Savigliano e al Teatro Magnetti di Ciriè. Il consolidamento delle relazioni aperte con i soggetti territoriali traccia la linea della programmazione musicale della prossima stagione: è in preparazione la seconda edizione del **Torino Jazz Festival Piemonte** che porta nei teatri del circuito i linguaggi della tradizione afroamericana, grazie ad un singolare esperimento di direzione artistica condivisa, potendo contare su eccellenti proposte italiane ed internazionali: da **Kyle Eastwood** a **Gegè Telesforo**, da **François Bourassa** a **Gary Smulyan**, e ancora **Sandra Booker** e **Joe Iovano** fino ad arrivare a proposte organicamente multidisciplinari come quella di **Gianni Coscia** ed **Enrico Rava** con **Pupi Avati**. Secondo lo stesso principio si muovono gli accordi siglati con le più importanti realtà accreditate per i progetti di valorizzazione territoriale, dalla **Fondazione Teatro Regio di Torino** ai **Conservatori di Musica**, oltre ad una serie di partner locali con cui la Fondazione concorre alla realizzazione di importanti manifestazioni come **Alba Music Festival** e **Stelle delle Valli**. Per quanto riguarda le nuove proposte, trova ancora casa a Torino la quarta edizione di **Glocal Sound: giovane musica d'autore in Circuito**, che seleziona le proposte più interessanti, che verranno programmate nelle regioni aderenti al progetto.

Circo Contemporaneo

Nel 2020 la stagione si conclude con una grande attenzione al **circo contemporaneo**, attraverso una progettualità che guarda parimenti alla scena internazionale e alla valorizzazione della creatività locale nelle stagioni del territorio. In questo senso, non solo si evolve la partnership con i soggetti produttivi territoriali come **Fondazione Cirko Vertigo** e **FLIC – Reale Società Ginnastica** di Torino, ma si sviluppano relazioni con soggetti nuovi, come la collaborazione con **Magdaclan**, a Montiglio Monferrato.

La Fondazione Piemonte dal Vivo concorrerà inoltre alla realizzazione del programma multidisciplinare denominato *Torino a Cielo Aperto* allestito dal Teatro Stabile di Torino promuovendo specifici contenuti relativi ai linguaggi di confine tra danza e circo contemporaneo.

STRATEGIE E TRAIETTORIE POST COVID-19

L'emergenza sanitaria in cui è incorso il Paese a partire dal mese di febbraio ha determinato la sospensione di ogni attività di spettacolo dal vivo su tutto il territorio nazionale e la conseguente chiusura degli spazi teatrali fino al 15 giugno.

A fronte dello stop imposto dall'emergenza sanitaria alle attività di spettacolo dal vivo, la Fondazione ha individuato negli spazi all'aperto la possibilità di un recupero della propria agibilità nei mesi estivi, anche e soprattutto per sostenere i lavoratori dello spettacolo che hanno dovuto interrompere la propria attività lavorativa per più di tre mesi, spesso senza il riconoscimento di sufficienti ammortizzatori sociali.

La Fondazione cercherà dunque di ricollocare negli spazi all'aperto dei Comuni del Circuito la programmazione sospesa qualora la proposta performativa e le circostanze di contesto siano compatibili con i protocolli sanitari.

Riprogrammazione estiva

La Fondazione ha adottato **strategie di riprogrammazione durante i mesi estivi**, in quelle piazze dove le amministrazioni si sono date disponibili all'allestimento di spazi adeguati ai protocolli vigenti.

A partire dal 1° luglio Piemonte dal Vivo articola un unico grande cartellone per lo spettacolo dal vivo in Piemonte: teatro, danza, musica e circo contemporaneo, in spazi all'aperto, giardini, dimore storiche e arene estive, con **oltre 150 repliche**. Un unico palinsesto per luoghi e pubblici diversi, da Verbania a Cuneo, da Biella ad Asti ed ancora Alessandria, Novara, Torino, Vercelli. Tutte le province piemontesi hanno risposto all'invito di Piemonte dal Vivo per una ripartenza all'insegna delle arti performative. Il programma, che ha ancora margini di incremento, esplicita, già ad un primo sguardo, la sua duplice natura di **offerta culturale di alto profilo**, nel rispetto di nuove regole e setting, e di **motore di ripresa per il comparto dello spettacolo dal vivo piemontese**.

Gli spazi estivi sono stati individuati ed attrezzati insieme alle Amministrazioni comunali che tradizionalmente concorrono, con Piemonte dal Vivo, alla realizzazione delle stagioni teatrali invernali: **Vercelli** trasforma piazzale Pisu in un'arena capace di ospitare fino a 800 posti seduti, mentre **Cuneo** allestisce la propria (per una platea di 500 persone) negli spazi adiacenti al *Palazzetto dello Sport*, in vista di una stagione che si estenderà fino alla ripresa del campionato di Volley. **Verbania** utilizza gli spazi naturali esterni al *Centro Eventi il Maggiore*, arrivando ad accogliere fino a 1000 spettatori affacciati sul lago, mentre **Tortona** ospita la propria programmazione estiva nella *corte del Teatro Civico*, allestita per l'occasione. E ancora **Pinerolo**, utilizza un palco nel parco di *Villa Corelli*, e Ciriè l'Area *Remmert*, immersa nel verde nel centro storico della città.

Asti, Bistagno (AL), Casalborgone (TO), Ceva(CN), Chivasso (TO), Ciriè (TO), Coazze(TO), Costigliole(AT), Cuneo, Leini (TO), Novara, Perosa Argentina (TO), Piedicavallo (BI), Pinerolo(TO), Piossasco (TO), Saluzzo (CN), Savigliano (CN), Torino, Tortona(AL), Venaria (TO), Venaus (TO), Verbania, Vercelli, sono i Comuni che insieme a Piemonte dal Vivo hanno deciso di offrire ai propri cittadini una proposta culturale. In alcuni casi si tratta di opportunità anche per quegli abbonati delle stagioni

2019/2020 che non hanno potuto utilizzare i biglietti per gli spettacoli programmati nelle settimane di lockdown.

Tra gli artisti in programma: **Bandakadabra** (Area Remmert di Ciriè, 1 luglio; Arena estiva di Cuneo, 19 luglio; Ala polifunzionale di Savigliano, 3 e 4 agosto; Parco Corelli di Pinerolo, 7 agosto; Corte del Teatro Civico di Tortona, 8 agosto; Parco della Tesoriera di Torino, 14 agosto); **Alessio Boni e Omar Pedrini** in *66/67* (Arena estiva di Cuneo, 11 luglio); **Michele Placido** in *Amor y Tango* (Arena estiva di Verbania, 15 luglio); **Giobbe Covatta** in *La Divina Commediola* (Arena estiva di Verbania, 22 luglio e Ala Polifunzionale di Savigliano, 23 luglio); **Michela Murgia** in *Istruzioni per diventare fascisti* (Arena estiva di Cuneo, 24 luglio); **Mario Perrotta** con *In nome del padre* (Parco Corelli di Pinerolo, 24 luglio, e Arena estiva di Cuneo, 27 luglio); **Peppe Servillo & Solis String Quartet** con il concerto *Presentimento* (Cortile di Palazzo S. Chiara di Chivasso, 26 luglio); **Roberto Castello** con *Mbira* (Area Remmert di Ciriè, 28 luglio); **Lella Costa** in *La vedova Socrate* (Area Remmert di Ciriè, 3 settembre).

Il **circo contemporaneo**, disciplina sempre più presente nel circuito piemontese, sarà inoltre protagonista ad Asti, Grugliasco (To), Moncalieri (To), Mondovì (Cn) e Venaria (To) grazie alla rinnovata collaborazione con la *Fondazione Cirko Vertigo*.

La Fondazione Piemonte dal Vivo concorrerà inoltre alla realizzazione del programma multidisciplinare denominato [Torino a Cielo Aperto](#) allestito dal Teatro Stabile di Torino promuovendo specifici contenuti relativi ai linguaggi di confine tra danza e circo contemporaneo.

Lo spettacolo en plein air

Parallelamente, Piemonte dal Vivo ha individuato come partner strategici il Circuito delle [Residenze Reali Sabaude](#) e la [Direzione Regionale Musei del Piemonte](#), che concorreranno con la Fondazione alla realizzazione di una articolata proposta di spettacolo dal vivo negli spazi all'aperto di propria gestione nei mesi estivi del 2020.

La collaborazione è orientata a massimizzare gli impatti delle economie di Piemonte dal Vivo, delegando alle strutture ospitanti l'onere di infrastrutturare le sedi di spettacolo secondo le norme e i protocolli imposti dall'emergenza sanitaria. La proposta di spettacolo dal vivo sarà prevalentemente diurna e multidisciplinare, rivolta prioritariamente ad un pubblico di famiglie e al turismo di prossimità.

Dal 10 luglio i giardini della **Reggia di Venaria** ospitano, il venerdì e il sabato, dalle ore 18.00 alle ore 22.00 circa, proposte di teatro per famiglie, circo, danza contemporanea, musica e prosa. Più di 50 spettacoli fino a metà agosto, per unire alla visita dei magnifici spazi reali un'occasione di grande spettacolo dal vivo. Tra gli artisti in programma nel *main stage*, a partire dalle ore 20.30: **Silvia Gribaudi** con *Graces site specific* (10 luglio), **Maria Amelia Monti** in *Si è fatto tardi molto presto* (11 luglio), **Bandakadabra** (24 luglio), **Giobbe Covatta** in *La Divina Commediola* (25 luglio), **Roberto Castello** con *Mbira* (31 luglio), **Alessandra Faiella** in *La versione di Barbie* (7 agosto), **Moni Ovadia** con *Laudato*

Si' (8 agosto), **Lella Costa** in *La vedova Socrate* (14 agosto), **Cristina Donà e Daniele Ninarello** in *Perpendicolare* (15 agosto).

Il palinsesto venariense prevede spettacoli dedicati alle famiglie ogni venerdì e sabato a partire dalle ore 18.00, presso il Boschetto della Musica, con proposte di prosa della **Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani**, di **Assemblea Teatro** e di **Onda Teatro**, spettacoli circensi della compagnia **Artemakia**, diretta da Milo Scotton, e opere di danza della compagnia **Tardito/Rendina**.

Per quanto riguarda la **musica**, i giovani artisti del **Conservatorio G. Verdi di Torino** e dell'**Accademia di Musica di Pinerolo** si esibiranno alla Cascina Medici dalle ore 18.30, il venerdì e il sabato. Il **circo contemporaneo** di **MagdaClan** colorerà, infine, il Giardino delle Rose il 25 luglio, il 7 e l'8 agosto.

La programmazione lascia spazio alle attività di **formazione, inclusione e benessere** potendo contare sugli ampi giardini della Reggia. L'Allea Reale ospiterà il 10, 24 e 31 luglio una tappa del progetto *Sacre*, ideato e promosso dalla Lavanderia a Vapore di Collegno, che coinvolge scuole di danza coordinate dai coreografi Viola Scaglione, Elena Rolla e Stefano Mazzotta, per un grande progetto collettivo, omaggio al *Sacre du Printemps* di Igor Stravinsky. I temi del rito, del sacrificio e dell'unione verranno sviluppati sia durante le pratiche condivise con le scuole di danza nel pomeriggio sia nelle proposte performative a cura delle compagnie Balletto Teatro di Torino, EgriBiancoDanza e Zerogrammi. Ancora, il venerdì la Reggia ospiterà *Dance Well*, pratica rivolta alle persone affette da Parkinson, realizzata in collaborazione con *Associazione Italiana Giovani Parkinsoniani* e *Insieme di Pratiche Filosoficamente Autonome*.

Contestualmente, la Fondazione ha allestito **strumenti di sostegno** per le compagnie e le associazioni del territorio.

Bando Corto Circuito 2020

La Fondazione Piemonte dal Vivo ha avviato dalla stagione 2016/17 il progetto **Corto Circuito** nell'ottica della valorizzazione delle risorse dei diversi territori regionali attraverso l'incontro di istituzioni, comunità e giovani risorse artistiche, unendo offerta culturale e valenza sociale.

Corto Circuito garantisce forme diversificate di sostegno a enti/compagnie/gruppi che agiscono, in accordo con i Comuni, in spazi teatrali dislocati sul territorio regionale metropolitano e/o periferico altrimenti non utilizzati: un progetto di promozione culturale che sostiene spazi di aggregazione sociale, per potenziare la partecipazione di pubblico nuovo attraverso una visione etica e generativa all'interno di una comunità di riferimento.

L'obiettivo è quello di implementare e rafforzare la comunità permanente di soggetti che operano nell'ambito delle arti performative, sostenendo un sistema a cui si riconosce un ruolo generativo nei processi di sviluppo culturale, sociale ed economico.

La Fondazione Piemonte dal Vivo e la Compagnia di San Paolo, promotrice del programma Performing Arts a cui questo è idealmente connesso, hanno scelto di essere attivatori strategici, ponendosi al servizio del sistema come soggetti abilitanti con processi di rafforzamento di competenze, incubazione di esperienze innovative e virtuose,

consolidamento di comunità di pratiche intorno a idee e approcci sostenibili, disseminabili e scalabili.

Il bando, anche alla luce delle **criticità contingenti**, vuole coniugare il **sostegno economico** alle programmazioni di quei soggetti del terzo settore che operano sul territorio piemontese nel campo dello spettacolo dal vivo a specifiche azioni di **accompagnamento ed empowerment**, grazie ai dispositivi innovativi [Hangar Piemonte](#) e [Performing+](#), il progetto triennale lanciato dalla Compagnia di San Paolo e dalla Fondazione Piemonte dal Vivo con la collaborazione dell'Osservatorio Culturale del Piemonte.

Nello specifico, i soggetti selezionati verranno seguiti da un pool di esperti in *project management* e consulenza aziendale, che avranno il compito di garantire sostenibilità interna ai progetti tenendo conto delle nuove norme e dei protocolli conseguenti all'emergenza sanitaria.

Tra i progetti selezionati tramite il bando **Corto Circuito**, i primi a prendere il via sono nove proposte per i mesi estivi: **Le Notti di Cabiria** di Cabiria Teatro e **NU 2020 Community and Performing Arts** di Rest-Art a Novara; **Festival Nazionale di Luigi Pirandello e del teatro piemontese** dell'Associazione Lingua Doc a Coazze (To); **Paesaggi di S-Confini** di Teatro e Società a Pomaretto e Perosa Argentina (To); **Piedicavallo Festival** di Nuvolanove a Piedicavallo (Bi); **I Live Show** di Mulino ad Arte tra Cumiana, Orbassano e Piossasco (To); il festival **Arena delle Alpi** dell'Associazione Revejo a Venaus (To); **EverGreen Fest** di Tedacà al Parco della Tesoriera di Torino tra luglio e agosto; **ripArte** de Il Cerchio di Gesso / Cubo Teatro negli spazi OFF Topic di Torino.

Festival estivi

Anche i **festival estivi**, da sempre partner di Piemonte dal Vivo, si sono ripensati alla luce delle nuove disposizioni normative: [CROSS festival](#) con *Walk Edition* dal 9 luglio al 26 settembre, in un'edizione diffusa nella provincia del Verbano Cusio Ossola; la 42esima edizione di [AstiTeatro](#), che dal 28 agosto al 6 settembre porterà ad Asti il meglio della drammaturgia contemporanea; la terza edizione di [Attraverso Festival](#), che proporrà spettacoli diffusi nell'area Unesco di Langhe-Roero e Monferrato tra la fine di agosto e l'inizio di settembre; [Mirabilia](#) a Cuneo a settembre, con un focus dedicato alla danza italiana.

Stagione autunnale

Per quanto riguarda la stagione autunnale, Piemonte dal Vivo sta valutando la sostenibilità della programmazione al chiuso di proposte Covid-compatibili, evidenziando sin d'ora la maggiore fragilità delle piccole sedi di spettacolo rispetto alle sale di dimensioni più grandi. Contestualmente è in fase di verifica il concorso delle singole amministrazioni comunali al sostegno della stagione teatrale 2020/2021, laddove l'emergenza sanitaria abbia costretto i Comuni ad operare significativi assestamenti di bilancio.

SVILUPPO E PROMOZIONE DELLA CREATIVITÀ EMERGENTE

Piemonte dal Vivo riconosce tra le sue vocazioni indifferibili la promozione del talento emergente. Per assolvere a questo scopo, nella prima parte del triennio l'Ente ha testato dispositivi innovativi e buone pratiche atte all'emersione, affiancamento e promozione dei giovani che troveranno nel corso del 2020 ampio impiego e generoso sviluppo su tutti i territori del circuito.

Innanzitutto, in un'ottica di condivisione con gli altri soggetti del comparto, abbiamo riconosciuto nelle **Vetrine** della prosa, della danza e della musica le sedi privilegiate per la ricognizione e la promozione della creatività emergente, che accompagnino l'opportunità di circuitazione a forme di tutoraggio ed *empowerment* strutturale.

A questo scopo, Piemonte dal Vivo è partner delle reti che mantengono al centro delle proprie azioni il sostegno alla creatività giovanile: è il caso di [In-Box](#) per il teatro, [Anticorpi XL](#) per la danza e [Glocal Sound – Giovane Musica d'Autore in Circuito](#) per la musica, di cui Piemonte dal Vivo è capofila dalla sua istituzione.

Nella stessa direzione, l'ente ha aderito ai progetti [Next](#), laboratorio di idee per la produzione e la distribuzione dello spettacolo dal vivo della Regione Lombardia, che ha l'obiettivo di incentivare la distribuzione di nuove produzioni di spettacolo dal vivo lombarde, e [Mind the Gap – Nuovo Teatro in Rete](#) promosso dalla Scuola Civica Paolo Grassi. Non ultimo, il [Premio Scintille](#), realizzato con il comune di Asti e Teatro Tieffe Milano, che individua attraverso un bando nazionale 8 progetti produttivi under35 e, a seguito della presentazione di uno studio, seleziona e produce uno spettacolo che Piemonte dal Vivo si impegna a distribuire in circuito.

In merito alla distribuzione e valorizzazione della creatività emergente, è stato rafforzato il rapporto con il *Teatro della Caduta* per la rassegna multidisciplinare [Concentrica](#), anche in relazione al progetto [del PRESENTE](#), che ha come obiettivo proprio la valorizzazione del contemporaneo e dell'emergente, dando spazio ad artisti e compagnie che leggono il presente con linguaggi nuovi: in accordo con sei importanti comuni aderenti (Asti, Cuneo, Casale Monferrato, Vercelli, Valenza, oltre alla stessa Torino), sono stati inseriti nei cartelloni stagionali e in abbonamento spettacoli di creazione contemporanea, principalmente under35, spesso al confine fra discipline e linguaggi. Infine, il rinnovato [Corto Circuito](#) continua a mettere a sistema le potenzialità creative di soggetti culturali agenti in luoghi periferici (regionali, metropolitani, cittadini) in presidi culturali dalla forte valenza sociale.

Particolare attenzione sarà rivolta alle nuove generazioni nell'ambito della danza, offrendo alle compagnie emergenti un'occasione unica in quanto a visibilità, con il [Focus Italian Dance](#) presentato nell'ambito del Festival Mirabilia, selezione di creazioni coreografiche emergenti italiane.

Anche per quest'anno, in occasione della Settimana dell'Arte Contemporanea a Torino, Piemonte dal Vivo rinnoverà inoltre collaborazione con [The Others](#), fiera indipendente dedicata alle più recenti tendenze artistiche internazionali e con un focus specifico sulle

ultime generazioni, ospitando negli spazi espositivi alcune creazioni coreografiche emerse all'interno del [Network Anticorpi XL](#), di [CROSS Award](#), premio rivolto a giovani autori per creazioni inedite in ambito multidisciplinare e di [Workspace Ricerca X](#), spazio dedicato alla ricerca che consente la maturazione e lo sviluppo di traiettorie artistiche e che condivide la riflessione sul prodotto performativo.

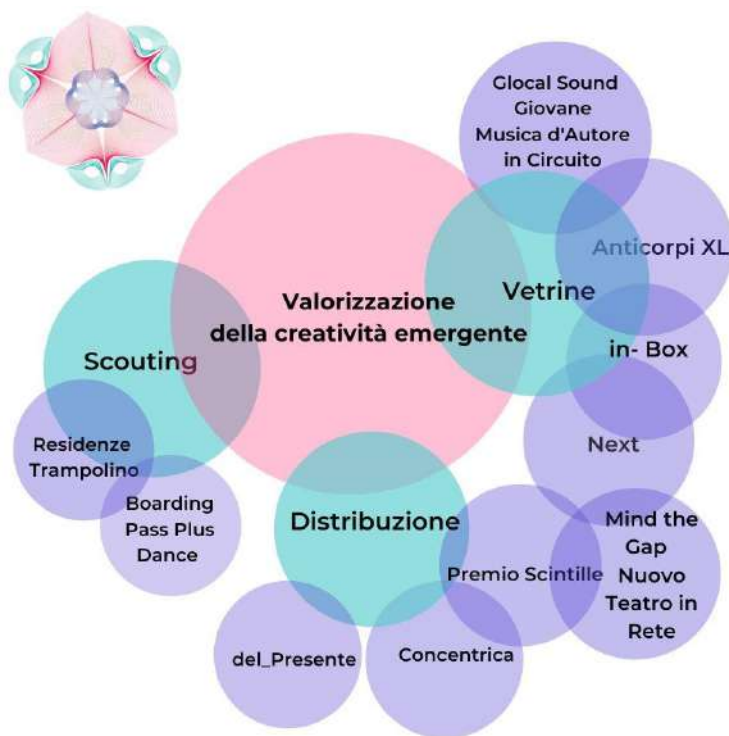
Per quanto riguarda lo **scouting della creatività emergente**, una interessante traiettoria è costituita dal progetto realizzato a partire dal 2018 con le scuole di danza del Piemonte e che prende il nome di **Danzare la Memoria**. *Danzare la Memoria* è un filo conduttore che Piemonte dal Vivo segue per il terzo anno con il progetto speciale per la Giornata Internazionale della Danza promossa dall'UNESCO. Dopo [Re:Rosas](#) del 2018, che fu la risposta all'invito della compagnia belga *Rosas*, diretta dalla coreografa Anne Teresa De Keersmaeker, a riproporre la famosissima scena delle sedie della celebre creazione *Rosas danst Rosas*, il 2019 ha visto il riallestimento partecipato di [JOIN! The NELKEN-Line](#), un progetto lanciato dalla *Pina Bausch Foundation*, replicato anche quest'anno all'interno del *Vignale Monferrato Festival*.

A causa dell'emergenza sanitaria, il progetto ideato per il 2020 non potrà svolgersi come immaginato, cioè con un gruppo di 400 danzatori nel parco della Villa La Tesoriera di Torino sulle note della celebre [Le Sacre du Printemps](#) di Igor Stravinsky. Evento partecipativo ideato da Alain Platel, coinvolge simultaneamente in un singolare esperimento di direzione artistica condivisa le tre compagnie piemontesi riconosciute - **Fondazione Egri per la Danza, BTT - Balletto Teatro di Torino, Zerogrammi** - in partnership con il **Torinodanza Festival**. Un video – disponibile sulla pagina [Facebook di Lavanderia a Vapore](#) e sul canale [YouTube di Piemonte dal Vivo](#) a partire da domenica 26 aprile alle ore 12, giorno in cui era previsto l'evento live– racconta per la prima volta al pubblico le specificità di questo progetto, che ha visto dall'autunno scorso diverse sessioni di lavoro con i tre tutor e con circa 20 gruppi di danza coinvolti.

Sempre nell'ambito dello scouting, la seconda edizione del bando [Boarding Pass Plus Dance](#) ci darà l'opportunità di sviluppare ulteriormente il progetto *Flying Carpet*, un ideale tappeto volante messo a disposizione di cinque giovanissime *danceartists* che si sono poste l'obiettivo di viaggiare in Italia in Europa per raccogliere il *know-how* utile alla produzione di un *Toolkit*: un compendio di strumenti fondamentali al lavoro, che affronti gli aspetti più concreti del *mare magnum* delle professioni connesse al linguaggio coreografico.

Nella stessa ottica si inserisce il progetto pilota [Young Board](#), attivo sulla provincia di Cuneo, pensato per avvicinare un gruppo di giovani tra i 18 e i 30 anni alle dinamiche di programmazione, organizzazione e promozione tipiche del contesto teatrale. In particolare, un'occasione per coinvolgerli attivamente nella promozione delle attività legate alla stagione del Teatro Toselli di Cuneo. *Il focus group* nel corso del 2020 avrà la possibilità di confrontarsi direttamente con esperti del settore, cimentarsi in attività di co – progettazione di contenuti e strategie per comunicare ai loro coetanei alcuni spettacoli della stagione del Toselli.

Per quanto riguarda l'emersione dei talenti in ambito musicale, dal 2017 Piemonte dal Vivo si è fatto promotore e capofila di **Glocal Sound – Giovane Musica d'Autore in Circuito**: con i circuiti AMAT (Marche) e FTS (Toscana) abbiamo migrato le buone pratiche delle Vetrine nel comparto della musica emergente, cercando in questo modo di favorire l'accesso alla circuitazione dei giovani talenti, utilizzando le stesse modalità applicate alle prime due discipline del circuito. Dal 2018 hanno aderito alla rete che promuove la Vetrina anche i circuiti della Lombardia (C.L.A.P.Spettacolodalvivo), Sardegna (CEDAC), Emilia Romagna (ATER), Santarcangelo dei Teatri e dal 2019 i circuiti del Veneto (ARTEVEN), Lazio (ATCL), Puglia (TPP) e il Centro Servizi Culturali S. Chiara. Tra i primi felici riscontri della Vetrina, segnaliamo la presenza al [Festival della Canzone Italiana di Sanremo 2020](#) di Gabriella Martinelli, artista selezionata e promossa nella [Vetrina del 2017](#).



Con particolare attenzione ai giovani che abbiano terminato un percorso di studi classici, si rinnova la convenzione con i **Conservatori Statali di Musica** di Torino, Alessandria e Cuneo per la promozione dei nuovi talenti in un singolare progetto di residenze artistiche che ha coniuga i linguaggi della musica colta e della danza contemporanea.

In una dimensione evolutiva, abbiamo individuato nell'*empowerment* strutturale delle giovani compagnie la strategia migliore per emancipare questi soggetti dalle fragilità di cui spesso sono portatori e accompagnarli ad ulteriori sviluppi lavorativi e a possibilità di accreditamento presso i circuiti principali. Piemonte dal Vivo, sostenitore e partner progettuale dei giovani soggetti che afferiscono al *Corto Circuito*, ha impiegato anche nell'annualità passata il dispositivo **PERFORMING +** per affiancare i soggetti più

innovativi, per strutturarli in maniera adeguata all'accesso a forme compiute di circuitazione attraverso un percorso di *capacity building*.

Promozione della creatività emergente attraverso i canali digitali

È in corso di istituzione un fondo speciale “Piemonte Spettacolo!”, nell'ambito del protocollo di intesa tra la [Film Commission Torino Piemonte](#) e Piemonte dal Vivo (gli unici due enti esplicitamente nominati nel nuovo testo unico per la Cultura della Regione Piemonte in vigore dal 1° gennaio 2019), con un bando specifico e con una media partnership di rilievo che individua e mette in rete un numero rilevante di luoghi significativi del Piemonte, artisti o compagnie del territorio, e troupe cinematografiche al fine di sostenere la realizzazione di video artistici di vario formato/durata per **promuovere al tempo stesso con prodotti di qualità internazionale luoghi e talenti del territorio in chiave sia artistica che turistica.**

IL PUBBLICO AL CENTRO: STRATEGIE PER L'INTERCETTAZIONE E LA STIMOLAZIONE DI NUOVI PUBBLICI

La riflessione relativa ai pubblici della cultura che anima il dibattito europeo dal 2014 attorno ai temi dell'**audience development** è centrale nell'azione di Piemonte dal Vivo per il triennio in corso, in cui ci stiamo sforzando di applicare dispositivi innovativi che non si limitino alla ridefinizione del prodotto, ma indaghino e operino sul piano dello svolgimento dei processi e del coinvolgimento dell'*audience*.

A partire da questo proposito, il circuito del Piemonte ha esplicitato un progetto triennale improntato su **dispositivi audience oriented** che coinvolgono tanto l'offerta quanto la domanda del consumo dello spettacolo dal vivo. Nell'ottica, dunque, di una sempre più ampia inclusione di pubblici e comunità ai linguaggi del teatro d'arte, della danza, della musica e del circo contemporaneo, la Fondazione ha attivato una serie di progettualità e azioni che, adeguatamente testate nella prima parte del triennio, vengono ora disseminate su larga scala sulla massima parte del circuito. Questi dispositivi possono essere ricondotti a una o più strategie progettuali che per comodità riduciamo a quattro:

1. Nuove liturgie del consumo culturale: luoghi e tempi insoliti

La progettazione culturale, in quanto aspirazione al contemporaneo, è oggi alla ricerca costante di nuovi tempi e nuovi spazi che possano accogliere e costruire contenuti da un lato, intercettare nuovi pubblici dall'altro. Piemonte dal Vivo decide come istituzione di accettare questa sfida al cambiamento e si pone come motore per nuove progettualità, in *luoghi e tempi insoliti*.

Su questa direttrice si inserisce il progetto [Cantastorie 2.0](#), il primo percorso formativo sulle tecniche della commedia dell'arte tenuto da Davide Lorenzo Palla, che abitualmente alterna le proprie performance su palchi teatrali e spazi di ricreazione; Cantastorie 2.0 è un percorso di formazione per giovani attori che punta alla disseminazione di un format di successo; si conclude con la creazione e realizzazione da parte dei partecipanti di monologhi da mettere in scena durante gli spettacoli di [Tournée da bar](#), in tre diverse sedi di Piemonte dal Vivo: Officina Teatrale degli Anacoleti a Vercelli, Teatro Marengo a Ceva, Spazio bellARTE a Torino. Novità di quest'anno è anche il progetto [Sala C Chapiteau](#), un nuovo *luogo*, un vero e proprio tendone da circo montato in piazza, dove gli abbonati del circuito potranno assistere a *Emisfero*, spettacolo di circo contemporaneo della compagnia Magdaclan, nell'ambito della propria stagione (tra settembre e ottobre a Ceva, Ciriè, Mondovì, Savigliano e Vigone). Programmeremo la danza e i linguaggi più vicini alla performance in spazi ulteriori a quelli teatrali, come i musei (con i progetti [Natura in Movimento](#) e [Club Silencio/Una notte a Museo](#)); porteremo infine l'attività del circuito in alcuni spazi di ricreazione con il format di story slam/stand up comedy [Mio Cugino](#), ideato originariamente da Mauro Pescio per i piccoli club romani, dove il pubblico è chiamato in prima persona a partecipare allo svolgimento della *mise en espace*.

2. Nuove opportunità di partecipazione: co-immaginare, co-progettare, co-programmare, co-gestire

Per il terzo anno consecutivo Piemonte dal Vivo realizza per la [Giornata Unesco della Danza](#) un evento live in piazza San Carlo a Torino, momento finale di un percorso formativo ideato con e per le scuole di danza, sullo studio del repertorio della danza del '900: dopo [Re:Rosas](#) del 2018, che fu la risposta all'invito della compagnia belga *Rosas*, diretta dalla coreografa Anne Teresa De Keersmaecker, a riproporre la famosissima scena delle sedie della celebre creazione *Rosas danst Rosas*, il 2019 ha visto il riallestimento partecipato di [JOIN! The NELKEN-Line](#), un progetto lanciato dalla *Pina Bausch Foundation*; il 2020 vedrà invece l'allestimento di una [Sacre du printemps](#), evento partecipativo ideato da Alain Platel, che porterà in piazza scuole di danza e cittadini, che prenderanno parte a coreografie multiple sull'omonimo lavoro di Igor Stravinsky.

Tra le novità di quest'anno la nascita di due [Young Board](#), costituiti da giovani under 30, per co-progettare la promozione di alcuni spettacoli nelle stagioni di Casale Monferrato e Cuneo verso un pubblico potenziale di coetanei. Il gruppo di ragazzi, selezionato tramite una call, nella stagione 2019/2020 avrà la possibilità di confrontarsi direttamente con esperti del settore, cimentarsi in attività di co - progettazione di contenuti e strategie per comunicare ai loro coetanei alcuni spettacoli della stagione dei rispettivi teatri.

Ancora, siamo orientati a ripensare la **comunicazione online come strumento di coinvolgimento di nuovi pubblici**. In questo senso vogliamo intendere i *social network* come strumenti di relazione strategica con un pubblico potenziale e tendenzialmente giovane, con cui intessere una relazione attraverso un tono di voce *smart* e meno istituzionale rispetto al sito internet ufficiale, alla newsletter e ai libretti delle stagioni. È nostra ambizione riuscire a utilizzare i social come moltiplicatore di comunicazione, trasformando almeno parzialmente l'utenza più giovane in promotrice di contenuti tra le comunità di pari anche in virtù di meccanismi di co-creazione di contenuti e processi.

Nel mondo della scuola, un altro esempio di nuove opportunità di partecipazione è il percorso [Educare alla Bellezza](#), ideato originariamente per la Lavanderia a Vapore di Collegno: un'attività di ricerca e formazione per una didattica innovativa, attraverso l'esperienza diretta e la pratica teatrale. Parallelamente continua senza sosta il lavoro di formazione del pubblico con azioni di sistema mirate al coinvolgimento della comunità locale in processi partecipativi mirati, che hanno dato luogo a [La Scuola dello Spettatore](#) o al laboratorio di scrittura creativa [Memorie dello Spettatore](#), legato alla visione degli spettacoli per tutte le età.

3. Cultura come leva di crescita collettiva: attivare comunità

Grazie alle sinergie e alle progettualità sviluppate in seno alla Fondazione, molti sono i progetti rivolti alle comunità con cui Piemonte dal Vivo dialoga. [Performing +](#) è un progetto triennale – ideato dalla Compagnia di San Paolo e da Piemonte dal Vivo con la collaborazione dell'Osservatorio Culturale del Piemonte - che mira a rafforzare le

competenze dei soggetti del terzo settore attivi nello spettacolo dal vivo in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Destinataria è una comunità di circa 100 soggetti composta dagli enti SAI (sostegno all'attività istituzionale) e da quelli selezionati con il *Bando per le Performing Arts* della Compagnia di San Paolo e da realtà con cui Piemonte dal Vivo ha un rapporto proficuo e consolidato. Nel triennio 2018-2020 **Performing +** offre agli enti coinvolti cicli annuali di incontri di formazione, scambio e confronto, che si sviluppano intorno ad assi tematici strategici, identificati nel rapporto con il pubblico, nella sostenibilità economica, organizzativa e gestionale, nella cooperazione. La prima parte del percorso è stata dedicata al tema dell'*audience development*, per agire prima di tutto sullo sviluppo della domanda e sulla connessa capacità dei soggetti di interpretarsi e operare come fattori di crescita degli individui e della comunità di appartenenza.

La seconda annualità, dedicata ai temi della sostenibilità, declina gli [SDGs dell'Agenda 2030](#) sulle specifiche attività degli enti che afferiscono al comparto dello spettacolo dal vivo.



Il ruolo delle comunità è, inoltre, centrale in tutte le attività promosse alla Lavanderia a Vapore di Collegno che, come Casa Europea della Danza, realizza e accoglie progetti transdisciplinari: dal progetto [Dance Well](#) (pratiche per persone affette da Parkinson, da ottobre 2019 tutti i sabati in Lavanderia e in alcuni musei di Torino) alla rassegna per le scuole [Media Dance](#) (che abbina alla visione degli spettacoli momenti di pratica, incontri con artisti e coreografi, approfondimenti su temi attuali); e ancora [Convergenze Creative](#)

(che coinvolge docenti e studenti di Istituti di Alta Formazione Artistica del territorio) o [Mindset](#) (progetto sulla creatività ideato e rivolto agli studenti e ai docenti delle scuole superiori di primo e secondo grado), per citarne alcuni.

4. **Mercato: oltre il marketing**

Continua il suo percorso [Hangar Piemonte](#), rivolto a chiunque - dai liberi professionisti alle istituzioni, associazioni, enti no profit - voglia sviluppare le competenze e capacità manageriali in ambito culturale attraverso le due attività cardine di Hangar: da una parte quella dell'affiancamento alle organizzazioni culturali ([Hangar Point](#)) e dall'altra quella del laboratorio permanente diffuso sul territorio ([Hangar Lab](#)).

Sperimentato per la prima volta nella scorsa stagione, a partire dalla stagione 2019/2020 diventa il tratto distintivo delle stagioni di Piemonte dal Vivo l'**abbonamento PLUS**, cioè la possibilità di sottoscrivere abbonamenti allargati ad alcuni titoli di teatri limitrofi gestiti da Piemonte dal Vivo. L'operazione offre agli abbonati dei comuni più piccoli la possibilità di accedere a spettacoli di grosso formato nei teatri più grandi, facilmente raggiungibili in termini di distanza. Sono attive per la stagione 2019/2020 le seguenti formule: Fontanetto Po/Vercelli; Vigone/Pinerolo; Ciriè/Venaria Reale; Ceva/Mondovì; Settimo Torinese/Venaria; Moncalvo/Casale Monferrato; Alessandria/Valenza; Arquata e Gavi/Novi Ligure; Leini/Venaria Reale.

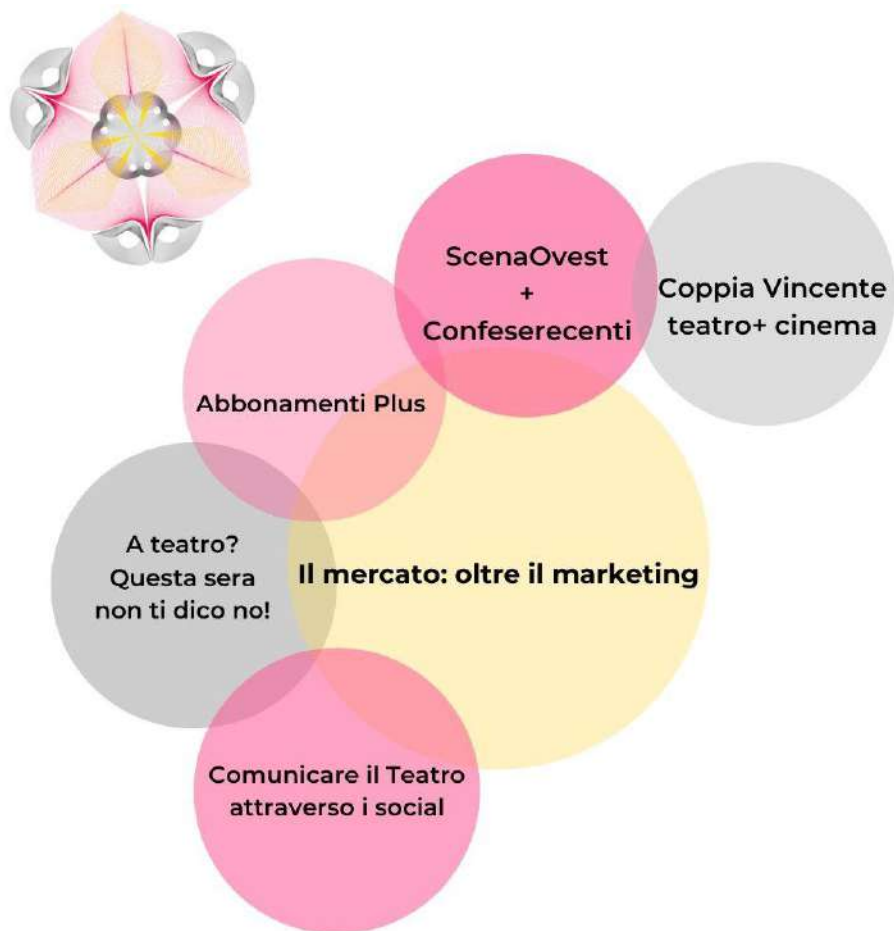
Altre sperimentazioni che si consolidano e si strutturano sono anche [ScenaOvest](#), cartellone congiunto di quattro teatri dell'area ovest della cintura torinese (Collegno, Grugliasco, Rivoli e Venaria) per la cui promozione è stato attivato un accordo di co-marketing con **Confesercenti Torino e Provincia**.

[A teatro? Questa sera non ti dico no!](#) è un progetto realizzato in provincia di Cuneo in collaborazione con la Fondazione CRC e dedicato agli under 30; si propone di offrire a un gruppo di ragazzi tra i 20 e i 30 anni debitamente selezionati un abbonamento a teatro nelle realtà in cui opera la Fondazione Piemonte dal Vivo in provincia di Cuneo e monitorare quanti l'anno successivo rinnovano lo stesso, dopo un adeguato percorso di stimolazione e accompagnamento. Come *spin off* di progetto, abbiamo pensato di sviluppare a partire dallo stesso gruppo target uno **Young Board** (vedi sopra, punto 2) che possa farsi promotore di attività di *audience development* assieme alla Fondazione, allo scopo di intercettare ulteriori nuovi pubblici nella comunità di pari.

Nella stessa direzione va letta anche la partnership strategica con l'**Abbonamento Musei Piemonte**, l'unica tessera che consente l'accesso gratuito e illimitato ad oltre 250 realtà culturali piemontesi tra musei, residenze reali, castelli, giardini e fortezze, collezioni permanenti e mostre temporanee di Torino e del Piemonte aderenti al circuito, visitabili per 365 giorni dal momento della sottoscrizione.

Ancora, [Comunicare il teatro attraverso i social](#) è un percorso formativo sull'uso delle principali piattaforme social, rivolto a tutte le piazze del circuito. Il percorso, che si articola su più province in stretta relazione con i comuni del circuito, prevede alcune ore

di lezione frontale, momenti laboratoriali e un'ultima fase costituita da un *follow up* a distanza.



STRATEGIA DI COMUNICAZIONE

La voce di Piemonte dal Vivo sul territorio regionale e nazionale si muove su canali online e offline, con al centro un unico obiettivo: veicolare la *mission* dell'ente e raggiungere in modo adeguato i nostri diversi interlocutori. Perché *la comunicazione parte non dalla bocca che parla ma dall'orecchio che ascolta*.

L'area Comunicazione e Promozione di Piemonte dal Vivo oggi comprende e copre le attività di comunicazione strategica e istituzionale, ufficio stampa e digital PR, promozione. Il lavoro quotidiano si svolge in stretta sinergia con la programmazione e con le altre aree della Fondazione - in particolare progetti speciali e *audience engagement* - per fornire una comunicazione adeguata ed efficace a seconda dei progetti e dei target di riferimento.

Elemento centrale nella strategia di comunicazione resta la tradizionale promozione cartacea, rivolta in particolare agli abbonati e al pubblico fidelizzato dei Comuni: la Fondazione redige e distribuisce su ogni piazza **opuscoli** in forma di **libretto**, **locandine** e **manifesti**, con una grafica coordinata ideata e realizzata ogni anno dall'ufficio comunicazione di Piemonte dal Vivo. Una grafica unica, presente su tutto il territorio regionale grazie alla capillare diffusione dei materiali stampati, favorisce così un immediato riconoscimento della Fondazione con una programmazione di qualità. A questo si aggiungono azioni puntuali promozionali, come **totem pubblicitari o affissioni**, declinate in base alle esigenze delle singole piazze e stagioni. L'ufficio stampa offre, in particolare ad alcuni comuni, consulenze per la definizione dei **budget di comunicazione** delle stagioni al fine di stabilire, in concerto con l'amministrazione locale, la migliore allocazione degli investimenti pubblicitari. Un'occasione per i comuni della fondazione di usufruire di economie di scala e degli aggiornamenti dell'ufficio comunicazione rispetto a nuovi strumenti e canali per la promozione teatrale.

La comunicazione relativa alle stagioni è, inoltre, puntualmente aggiornata sul [sito internet](#) della fondazione, agile e facilmente navigabile, dove ogni spettacolo trova la propria scheda di approfondimento con sinossi, immagini e informazioni relative alle rappresentazioni, il tutto con un taglio istituzionale. Parallelamente, la registrazione alla **newsletter** permette di ricevere un'informazione continua con un taglio più smart e sintetico, che consente l'eventuale approfondimento con puntuali *hyperlink* al sito di Piemonte dal Vivo. In quest'ottica abbiamo perfezionato un database per gestire i contatti della Fondazione e oggi consente di raccogliere le anagrafiche del pubblico ma anche di registrare le preferenze sulle comunicazioni che si desidera ricevere, in relazione ai propri consumi culturali e rispetto all'area geografica. Con questo sistema, oggi il numero degli iscritti è in costante crescita e si intende mantenere questo trend positivo nel corso di tutto il 2020.

Accanto agli strumenti tradizionali, è in corso un potenziamento della presenza on line, per strategie di promozione mirate. Per ogni canale social viene ideato e realizzato un piano editoriale specifico, che possa contribuire alla narrazione della Fondazione. Una [pagina Facebook](#) dedicata a Piemonte dal Vivo, che presenta i progetti e gli eventi attraverso le linee strategiche della fondazione; l'[account Twitter](#) dove la voce della Fondazione e dei partner trova spazio in occasione di eventi e conferenze; il [profilo](#)

[Instagram](#) dove il ritratto della Fondazione emerge grazie alle voci delle *persone* con cui Piemonte dal vivo collabora (dagli artisti agli operatori, dal pubblico allo staff).

Continuando a utilizzare la comunicazione social come strumento di relazione strategica, è nostra ambizione riuscire a utilizzare i social come moltiplicatore di comunicazione, fidelizzando il pubblico già esistente e trasformando almeno parzialmente l'utenza più giovane in promotrice di contenuti tra le comunità di pari anche in virtù di meccanismi di co-creazione di contenuti e processi. Per questo motivo verrà riproposto nel corso del 2020 il format [Comunicare il Teatro attraverso i Social](#), un percorso laboratoriale di formazione e coordinamento di vere e proprie **antenne territoriali** sulle singole piazze, che concorrono insieme all'ufficio stampa della Fondazione alla creazione e promozione di contenuti sui social network a partire dalla programmazione dei singoli cartelloni. Il percorso, che si snoda su più province in stretta relazione con i comuni del Circuito, prevede alcune ore di lezione frontale, momenti laboratoriali e un'ultima fase costituita da un *follow up* a distanza.

L'ufficio stampa, inoltre, si impegna a garantire una continua copertura su **quotidiani** nazionali e locali, **periodici** generalisti e di settore, oltre a **passaggi radio e tv** su scala regionale. In parallelo, vengono ideate e pianificate campagne pubblicitarie sui principali media, customizzate rispetto a soggetti e territori di riferimento, e sviluppate **media partnership** per il sostegno a progetti strategici.

Resta fondamentale il ruolo degli interlocutori che diventano **partner nella comunicazione**: gli enti locali e gli addetti ai lavori, ma anche gli artisti – ambasciatori di Piemonte dal Vivo; i media - megafoni delle attività e tutte le comunità che partecipano al ricco palinsesto dello spettacolo dal vivo in Piemonte.

In quest'ottica si inserisce il progetto pilota [Young Board](#), attivo sulla provincia di Cuneo, pensato per avvicinare un gruppo di giovani tra i 18 e i 30 anni alle dinamiche di programmazione, organizzazione e promozione tipiche del contesto teatrale.

In ambito universitario, si rafforza la collaborazione con l'Università degli Studi di Torino – con una convenzione triennale – finalizzata ad accogliere tirocini curriculari ed extracurriculari di studenti provenienti prevalentemente dal corso di laurea in Economia della Cultura, dell'Ambiente e del Territorio; parallelamente continua la collaborazione con il DAMS dell'Università di Torino in relazione allo sviluppo del progetto [Professioni della Cultura](#), presso la sede di Palazzo Nuovo: dopo l'esperienza del 2019 che ha coinvolto un gruppo di studenti del DAMS, alcuni critici di teatro e i professionisti della comunicazione di Piemonte dal Vivo, è stato possibile pubblicare un quaderno in formato cartaceo e digitale contenente gli atti del convegno [Critica: Facciamoci un Pensiero](#). Per il 2020 è in via di sviluppo l'ideazione del prossimo appuntamento dedicato alla critica teatrale.

Grazie alla collaborazione con l'Università di Torino, dal sito di Piemonte dal Vivo sarà possibile accedere a tutta l'offerta estiva tramite la piattaforma [FirstLife](#), sviluppata dal gruppo di ricerca "Social Computing" del Dipartimento di Informatica, guidato dal Prof. Guido Boella. Nuovo strumento per una fruizione smart e agile, FirstLife è una piattaforma di crowdsourcing basata su una mappa interattiva i cui i contenuti riguardano le attività

e i progetti associati ai luoghi; su di essa sarà possibile per gli utenti interagire, partecipando a discussioni, gruppi tematici ed eventi. Asti

Soggetto: **Fondazione Piemonte dal Vivo**

Ambito/settore: **Hangar Piemonte**

PROGETTO ANNUALE 2020

HANGAR PIEMONTE TRA CONTINUITÀ E SVILUPPO

In continuità con quanto realizzato negli anni precedenti, anche per il 2020 la Fondazione Piemonte dal Vivo si occuperà di fornire un servizio di accompagnamento e sostegno all'intero comparto culturale attraverso il progetto speciale Hangar Piemonte.

Gli asset in accordo con Regione Piemonte saranno principalmente due: il laboratorio permanente e diffuso sul territorio e l'affiancamento alle organizzazioni culturali.

Hangar Piemonte, progetto dell'assessorato alla cultura della Regione Piemonte e realizzato dalla Fondazione Piemonte dal Vivo, si occupa dal 2015 di svolgere attività diffusa su tutto il territorio regionale con l'obiettivo di potenziare i soggetti culturali che operano in Regione dal punto di vista tecnico e gestionale.

IL METODO

Hangar è una piattaforma di attività e di professionisti, un contenitore di idee, domande e soluzioni con l'intento di rendere semplice ciò che è complesso, per trasformare le sfide della contemporaneità in opportunità. Le linee di intervento sono l'affiancamento costruito su misura denominato Hangar Point e il laboratorio diffuso denominato Hangar Lab.

HANGAR LAB

Hangar Lab è costruito secondo un calendario di incontri e workshop realizzati su tutto il territorio regionale per avvicinare i professionisti del mondo culturale agli approcci del mondo imprenditoriale, alle nuove tecnologie e agli strumenti per sviluppare il proprio potenziale d'impresa. Il calendario di attività spazia attraverso una molteplicità di temi e viene costruito *in primis* a partire dall'ascolto di esigenze e bisogni che emergono di volta in volta e di anno in anno dagli stessi operatori culturali, in un percorso partecipato e costruito insieme ai fruitori del servizio in accordo con i policy maker e le istituzioni. Le attività previste per il 2020, anche in relazione all'emergenza sanitaria che il Paese intero sta fronteggiando, sono realizzate di concerto fra la Regione Piemonte, gli Enti di prossimità e le imprese culturali del territorio per offrire quanti più strumenti utili ad affrontare l'impatto della crisi.

DESTINATARI DEI LABORATORI

Destinatari del laboratorio diffuso Hangar Lab sono:

- Associazioni
- Fondazioni
- Liberi Professionisti / Partite Iva
- Imprese Sociali
- Cooperative
- Studenti di Master universitari e/o scuole private con indirizzo artistico o gestione dei beni culturali

FINALITÀ

Per il 2020 alcune delle attività di Hangar Lab saranno orientate ad offrire strumenti adeguati alla gestione delle crisi, considerata l'inevitabile incidenza dell'emergenza sanitaria sul comparto culturale.

Questi specifici laboratori potranno fornire:

- competenze e strumenti utili per affrontare situazioni di estrema difficoltà;
- accompagnamento alla conoscenza e comprensione di tutte le misure speciali che le istituzioni pubbliche e gli enti filantropici metteranno a disposizione del comparto.
- Gli Hangar Lab hanno come sempre la finalità di fornire altresì:
 - competenze e strumenti utili alle diverse fasi del lavoro di progettazione e gestione dei progetti da parte delle organizzazioni culturali;
 - spunti di riflessione per la verifica del proprio lavoro (monitoraggio, valutazione degli impatti, redazione del bilancio sociale);
 - valutazione e riprogettazione, miglioramenti personali nell'interpretazione del ruolo organizzativo occupato;
 - stimoli e suggestioni sul tema delle nuove professioni creative;
 - maggiore conoscenza delle competenze necessarie per lavorare in ambito culturale.

DOVE

Su tutto il territorio regionale.

ATTIVITÀ 2020

La proposta laboratoriale si sviluppa come ogni anno su tutto il territorio regionale e su più asset cercando di coinvolgere target differenti. Da quest'anno il programma delle attività si amplia incrementando la sua offerta con delle opportunità ulteriori, fruibili a livello telematico. Di seguito il programma delle attività previste per il 2020

HANGAR LAB SU-MISURA

È il calendario degli eventi fisici e digitali a disposizione degli operatori e delle organizzazioni culturali piemontesi costruiti sulla base delle loro esigenze e dei loro bisogni. Alla luce della sospensione delle attività per le imprese culturali e creative imposto dall'emergenza sanitaria, è previsto un ciclo di incontri relativi alle misure che le istituzioni pubbliche e gli enti filantropici metteranno a disposizione del comparto. Rientra in questo calendario anche un ciclo di incontri dedicato alla gestione dei rischi per trasferire strumenti e metodologie utili a prevenire e gestire dei momenti di eccezionale difficoltà.

HANGAR LAB IN TOUR

Hangar Lab in Tour è un nuovo servizio attivato sul territorio a partire dal 2019.

Una volta al mese lo staff di Hangar con i suoi esperti si trasferisce nei capoluoghi di provincia del Piemonte per mettersi a disposizione degli operatori del sistema culturale, in forma di sportello aperto al pubblico. Il team di lavoro è composto da 4 esperti: un consulente aziendale, un esperto di comunicazione strategica, un esperto di project management e un esperto di fundraising.

PIT STOP

Ogni settimana è attivo uno sportello di Hangar presso la Lavanderia a Vapore di Collegno. Le aree tematiche per cui si può richiedere ed ottenere consulenza sono la progettazione culturale, la consulenza aziendale, la comunicazione strategica, il fundraising.

SPORTELLO TELEMATICO

Per implementare gli incontri e gli eventi sul territorio, Hangar ha predisposto un calendario di incontri in forma di sportello digitale, cui si può accedere mensilmente da remoto. Lo sportello telematico offre a tutti gli operatori del Piemonte la possibilità di essere consigliati e sostenuti anche a distanza attraverso appuntamenti puntuali dove i nostri esperti si mettono a disposizione con le loro competenze.

IL FUNDRAISING E IL CROWDFUNDING

Alla luce degli scenari e delle criticità connesse all'emergenza sanitaria, Hangar - di concerto con Regione Piemonte - si propone di sviluppare un ciclo di laboratori diffusi sul territorio per promuovere e diffondere strumenti di reperimento fondi attraverso il fundraising con un focus specifico relativo al crowdfunding. L'obiettivo è quello di incentivare la nascita di campagne efficaci al reperimento fondi. In un momento successivo verrà aperta una call per selezionare un massimo di 5 progetti da seguire in un percorso di affiancamento dedicato.

LE PROFESSIONI DELLA CULTURA

Dopo il felice esito riscontrato dal programma nel 2018, Hangar ripropone un ciclo di incontri realizzati in collaborazione con il DAMS dell'Università degli Studi di Torino sulle professioni della cultura presso la sede di Palazzo Nuovo. Gli incontri sono l'occasione per presentare le possibilità professionali che il mercato del lavoro offre in ambito culturale. Il format prevede l'incontro tra gli studenti del DAMS di Torino ed alcuni professionisti della cultura, intervistati dagli studenti stessi attraverso una scaletta costruita con l'aiuto dello staff di Hangar. L'obiettivo è quello di reperire informazioni legate alle competenze e al percorso esperienziale dei singoli professionisti (soft e hard skills) nell'ottica di facilitare l'accesso alle tipologie di professioni prese in esame.

HANGAR POINT

Hangar Point è il servizio di affiancamento a disposizione delle organizzazioni culturali. All'accompagnamento si accede tramite un bando che si apre una volta l'anno e a cui hanno accesso 15 organizzazioni per volta. Il percorso di accompagnamento viene costruito su misura per aiutare i progetti culturali a raggiungere i propri obiettivi. Grazie ad Hangar Point le realtà vincitrici delle call vengono seguite per 8 mesi da una task force di esperti che modulano un percorso adatto alle loro esigenze e le aiutano a sviluppare un approccio gestionale. Per il 2020, alla luce dei prevedibili impatti dell'emergenza sanitaria sul comparto, è previsto un focus sulla gestione del rischio e sulla capacità di affrontare situazioni di eccezionale difficoltà.

METODO

Dall'ascolto e dall'interpretazione dei bisogni, Hangar costruisce percorsi di sviluppo personalizzati, promuovendo l'adozione di approcci e modelli organizzativi del mondo dell'impresa, per accrescere le competenze degli operatori in un percorso e processo di rafforzamento dal punto di vista tecnico e gestionale.

Le realtà culturali selezionate tramite call sono seguite da un team di esperti, rinnovato nel 2020 tramite un procedimento ad evidenza pubblica.

L'accompagnamento prevede un programma di incontri periodici sia presso la sede della Fondazione Piemonte dal Vivo sia presso le sedi delle organizzazioni, con una frequenza più intensa nei primi 4 mesi e di monitoraggio nei successivi 4 mesi.

Le aree strategiche di riferimento su cui Hangar Point interviene sono:

- Project management: attività finalizzata a promuovere l'apprendimento di strumenti e metodologie di lavoro volti a una maggiore attitudine all'analisi, al *problem solving* e alla presa di decisioni strategiche più efficienti nelle aree operative dell'organizzazione.
- Comunicazione strategica: attività finalizzata a trasmettere all'organizzazione le competenze di comunicazione necessarie per raccontarsi in modo efficace e comunicare con gli strumenti più appropriati fornendo un metodo di lavoro reiterabile nel tempo.
- Fundraising: attività finalizzata a garantire la sostenibilità economica nel tempo dell'organizzazione e dei suoi progetti, attraverso la messa a fuoco di fabbisogni e obiettivi coerenti con la mission e la predisposizione di un piano di attività e campagne adeguate a necessita, potenziali donatori e strumenti disponibili o sviluppabili.
- Consulenza aziendale: attività finalizzata a trasferire un *know-how* nell'ambito della gestione delle risorse umane e della struttura organizzativa, che consente di acquisire consapevolezza delle implicazioni che le scelte strategiche e progettuali hanno sull'organizzazione e della necessità di adottare metodologie e strumenti per monitorare i parametri essenziali per la propria tipologia di attività.
- Strategie d'innovazione: attività finalizzata a trasferire un *know-how* nell'identificazione degli obiettivi e delle strategie che possano innescare processi innovativi.
- Marketing territoriale: l'attività è finalizzata a trasmettere all'organizzazione alcune competenze del marketing territoriale con l'obiettivo di valorizzare le proprie potenzialità nell'ottica dello sviluppo e del sostegno al proprio territorio di riferimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri e le modalità di valutazione e di selezione dei progetti sono individuati dalla Fondazione Piemonte dal Vivo in continuità con il piano triennale delle attività del socio unico Regione Piemonte Regione Piemonte.

I NUMERI

HANGAR LAB: dal 2014 ad oggi sono stati realizzati 216 laboratori su tutto il territorio regionale.

Hangar Point: dal 2015 ad oggi sono state seguite 120 organizzazioni diffuse su tutto il territorio regionale.

SETTORI DI RIFERIMENTO

I settori di riferimento delle organizzazioni affiancate da Hangar sono: spettacolo dal vivo, audiovisivo, valorizzazione del patrimonio e gestione di musei, promozione alla lettura, ovvero tutti gli ambiti che si riferiscono ai settori dell'assessorato alla cultura della Regione Piemonte.

DIGITAL HANGAR

L'attuale **emergenza sanitaria** ha posto le organizzazioni culturali di fronte alla necessità di trovare modi nuovi per comunicare ed entrare in contatto con i propri pubblici, oltre a stimolare una riflessione su come, in uno scenario in cui l'interazione sociale tra le persone da valore è divenuta un rischio, il modo stesso di fare e produrre cultura sta subendo inevitabili trasformazioni.

In tale contesto l'approccio digitale ha giocato un ruolo centrale.

Da un parte, ciò ha portato inevitabilmente il sistema culturale a confrontarsi con l'opportunità offerta dalle piattaforme e dagli strumenti digitali di dare vita a modelli alternativi di produzione e di fruizione di contenuti culturali; dall'altra ha evidenziato un gap tra istituzioni più strutturate, probabilmente già pronte ad accogliere questa sfida all'interno delle loro organizzazioni e le realtà medio piccole, caratterizzate da una situazione di minori risorse ma anche e soprattutto con minori competenze.

In questi anni la Regione Piemonte, attraverso l'affiancamento con il dispositivo Hangar, ha rafforzato il comparto culturale trasferendo strumenti strategici e operativi.

Abbiamo immaginato di integrare questa azione con un approccio che favorisca la **digital transformation** delle organizzazioni e il loro modo di “fare le cose” e di comunicare, introducendo in questo scenario un ulteriore asset di sviluppo di HANGAR, trasversale ai vari settori di intervento.

Digital Hangar vuole introdurre competenze che, se valorizzate nell’ambito di una strategia “culturale” complessiva delle organizzazioni, possono rappresentare un’opportunità per promuovere patrimoni e asset tangibili e intangibili, per rinnovare i processi produttivi, introducendo forme complementari di fruizione (che non si sostituiscano ma si affianchino a quelle tradizionali) e per rafforzare (e in taluni casi attivare ex novo) le relazioni con i propri pubblici e soprattutto non pubblici.

IMPARARE IL DIGITALE

L’approccio digitale attraversa/interessa trasversalmente tutte le aree che abbiamo affrontato con Hangar in questi anni, a partire dalla raccolta dati: il tema della profilazione dei target di riferimento per le nostre organizzazioni è tra i più importanti e che attraversa ogni area, dal *management* alla comunicazione al *fundraising*.

Il progetto DigitalHangar vuole perseguire tre obiettivi:

- facilitare la diffusione di una “cultura del digitale” all’interno delle organizzazioni culturali, evidenziandone opportunità di utilizzo;
- favorire l’apprendimento di technicalities digitali tra le organizzazioni;
- posizionare, attraverso HANGAR, la Fondazione Piemonte dal Vivo come pivot per l’innovazione, alla guida di un processo di ascolto e trasformazione del settore.

Prevede tre attività:

1. **DIGITAL MENTOR**
2. **DIGITAL LIBRARY**
3. **PLAY FUTURE**

I contenuti saranno organizzati attorno a **due focus principali**:

- **organizzazioni digitali**: il focus sarà sulla relazione tra digitale e il management, il marketing, la comunicazione, l’organizzazione del lavoro e sull’impatto del primo sui secondi;

- **produzioni digitali:** il focus sarà sui prodotti culturali nativi digitali quindi su contenuti, linguaggi, processi artistici, format, relazione e nuove forme di coinvolgimento dei pubblici.

LE ATTIVITA'

1) DIGITAL MENTOR PER LA CULTURA

COSA:

Un affiancamento consulenziale che coinvolge un professionista del mondo dell'innovazione digitale che, al pari degli altri esperti, affiancherà le organizzazioni nel rafforzamento delle proprie strategie digitali su processi produttivi e format, comunicazione, marketing.

DESTINATARI:

- organizzazioni culturali del territorio piemontese (già facenti parte della rete di Hangar o nuove)
- Vincitori Bando Corto Circuito
- Fondazione Piemonte dal Vivo

COME:

Saranno attivate modalità differenti per ciascun destinatario, per un monte ore totale di 250 a disposizione per il *Digital Mentor*.

- **Organizzazioni culturali del territorio:** consulenza a sportello della durata di 3 ore per soggetto richiedente fino ad esaurimento delle ore disponibili. Per accedere alla consulenza le organizzazioni compileranno un form on line che servirà anche ad Hangar per potenziare il proprio DB contatti.
- **Vincitori Bando Corto Circuito:** consulenza diretta a gruppi omogenei di organizzazioni da coinvolgere in sessioni di lavoro verticali su temi specifici (es. comunicazione, prodotti, ecc.)
- **Fondazione Piemonte dal Vivo:** consulenza volta a innovare e /o rafforzare le strategie digitali dell'Istituzione.

Il *Digital Mentor* sarà inoltre coinvolto nell'attività 3 del progetto nelle modalità descritte successivamente e affiancherà di volta in volta i soggetti coinvolti nei vari incontri (field o telematici).

2) DIGITAL LIBRARY PER LA CULTURA

COSA:

Una piattaforma di apprendimento digitale ospitata all'interno del sito di Hangar nella quale si potranno trovare video – tutorial, racconti e stimoli di buone pratiche, ma anche strumenti operativi da poter utilizzare.

DESTINATARI:

I contenuti saranno accessibili da chiunque tramite sito. Saranno sottotitolati in inglese, affinché possano essere considerati patrimonio comune per anche altre organizzazioni che, su scala europea ed extraeuropea, stanno affrontando la stessa crisi. Questo anche in un'ottica di apertura di Piemonte dal Vivo all'attivazione di nuovi contatti e per rafforzare il suo posizionamento come istituzione innovatrice su questi temi.

COME:

I contenuti saranno organizzati in due format:

- **INSPIRING:** pillole video che avranno un approccio più strategico e di visione con l'obiettivo di fornire suggestioni, suggerimenti e visioni su come e perché uno specifico strumento può essere utile. Non si spiegherà quindi come utilizzare lo specifico strumento digitale ma perché può essere utile farlo e in che modo, anche fornendo spunti e commentando casi pratici di successo come benchmark.

Gli *inspiring video* potranno essere organizzati attorno ad un tema specifico e svilupparne diversi livelli o esaurirsi su un unico argomento. I video saranno condotti dagli esperti di Hangar o da professionisti esterni, che daranno spazio a uno o due casi di successo ospiti invitati a riportare la loro esperienza.

- **TANDEM:** ovvero combo che, affiancano al video INSPIRING, pillole più verticali su *technicalities* specifiche. A titolo esemplificativo parlando di raccolta dati, il video ispirazionale avrà come tema *"Analizzare i dati: perché è importante e come farlo"*, mentre i due video da associare in combo al primo potranno essere: a) *Saper leggere gli insights dei tuoi profili social* e B) *ABC di Google Analytics*

LINKOGRAFIA E BIBLIOGRAFIA

Sezione dedicata a raccogliere link, suggerimenti di letture e altro materiale utile di approfondimento

3) PLAY FUTURE

È lo spazio dedicato all'ascolto, al confronto e alla condivisione di visioni sul futuro digitale delle organizzazioni culturali. Il focus in particolare sarà su processi produttivi, contenuti culturali, format e pubblici.

Prevede la realizzazione di eventi "fisici" sul territorio regionale o appuntamenti virtuali nei quali saranno coinvolti:

- Direttori di realtà e istituzioni culturali nazionali o anche internazionali invitati a confrontarsi su buone pratiche ed esperienze;
- Guru/innovatori del mondo culturale ma anche provenienti da altri mondi che possano trasferire visioni uniche e innovative di ispirazione per il settore;
- Esperti e professionisti sulle diverse tematiche.

All'evento sarà possibile collegarsi in streaming e anche questi potranno prevedere un sistema di traduzione simultanea.

Il format comprende:

➤ **PLAY FUTURE TALKS**

Un format digitale con una vera e propria regia nel quale un moderatore guiderà la riflessione dei diversi ospiti coinvolti. La regia dell'evento permetterà la condivisione di contenuti multimediali (video, foto, presentazioni). Ogni incontro si concluderà con la restituzione di alcune *keywords*. Così come nel web è importante usare delle chiavi di ricerca per trovare le informazioni che stiamo cercando, nel nuovo scenario che ci attende sarà utile e importante individuare le parole giuste che aiuteranno le organizzazioni ad orientarsi.

➤ **PLAY FUTURE ON AIR**

Organizzate come delle dirette social nella forma di interviste nelle quali ogni volta verranno ospitati protagonisti del panorama nazionale ed estero con i quali avviare un confronto informale su esperienze dirette, riflessioni sul digitale, possibili modelli, buone pratiche, ecc.

Si tratta di interviste mensili, che andranno ad arricchire la Digital Library.

**PROSPETTO PREVENTIVO E CONSUNTIVO PER L'ATTIVITÀ CONVENZIONATA DELLA
FONDAZIONE PIEMONTE DAL VIVO - CIRCUITO MULTIDISCIPLINARE**

ANNO 2020

A) SPESE DIRETTAMENTE CONNESSE ALL'ATTIVITÀ SUDDIVISE PER MACRO VOCI		
DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA	IMPORTO PREVENTIVO	IMPORTO CONSUNTIVO
1. Direzione artistica	€ 111.769,00	€ 0,00
2. Cachets e compensi degli artisti	€ 2.447.860,00	€ 0,00
3. Contributi previdenziali e assicurativi INPS	€ 169.978,00	€ 0,00
4. Compensi e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali ai <u>collaboratori</u> esclusivamente impegnati nelle attività di spettacolo	€ 0,00	€ 0,00
5. Compensi e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali al <u>personale tecnico / organizzativo</u>	€ 144.000,00	€ 0,00
6. Compensi e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali a <u>relatori e docenti</u>	€ 0,00	€ 0,00
7. Compensi giuria (premi e/o concorsi)	€ 0,00	€ 0,00
8. Borse di studio e/o premi	€ 0,00	€ 0,00
9. Costi di allestimento	€ 47.325,00	€ 0,00
10. Noleggio di attrezzature e macchinari	€ 0,00	€ 0,00
11. Promozione e Pubblicità: stampa di locandine e inviti, acquisto di materiale e spazi pubblicitari, spese di spedizione, ufficio stampa	€ 106.511,00	€ 0,00
12. Ospitalità e Viaggi: ristorazione, buffet, pernottamento o soggiorno in strutture alberghiere <u>personale artistico ospite</u>	€ 0,00	€ 0,00
13. Rimborsi spese sostenuti direttamente da personale proprio artistico e tecnico, collaboratori, relatori e docenti	€ 0,00	€ 0,00
14. Spese di viaggio sostenute direttamente dalla Fondazione per personale proprio artistico e tecnico, collaboratori, relatori e docenti	€ 0,00	€ 0,00
15. SIAE in relazione ad attività di spettacolo	€ 195.016,00	€ 0,00
16. Ulteriori spese connesse alla realizzazione dell'attività convenzionata (assicurazioni)	€ 34.000,00	€ 0,00
A) TOTALE SPESE	€ 3.256.459,00	€ 0,00

DATI RIEPILOGATIVI DELL'ATTIVITA' CONVENZIONATA

	IMPORTO PREVENTIVO	IMPORTO CONSUNTIVO
A) SPESE DIRETTAMENTE CONNESSE ALL'ATTIVITA' CONVENZIONATA	€ 3.256.459,00	€ 0,00
B) QUOTA-PARTE SPESE GENERALI E DI FUNZIONAMENTO IMPUTABILI ALL'ATTIVITA' CONVENZIONATA (es. utenze / cancelleria / compensi al personale amministrativo ecc)	€ 769.825,00	€ 0,00
C) SPESA COMPLESSIVA PER L'ATTIVITA' CONVENZIONATA (A + B)	€ 4.026.284,00	€ 0,00

DATI RIEPILOGATIVI DEL BILANCIO DELL'ENTE

Il costo complessivo dell'attività convenzionata (C)

si inserisce, come da prospetto riepilogativo sotto riportato,

in un **ammontare complessivo di spese dell'Ente** pari a Euro (D) 5.434.936,

a fronte di un **ammontare complessivo di entrate** pari a Euro (E) 5.443.560,

come da bilancio **preventivo** approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 15 novembre 2019 e trasmesso alla Regione Piemonte in data 28 novembre 2019, e successivo **assestamento** approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 giugno 2020.

Per ulteriori dettagli in merito alla composizione dei dati di sintesi di seguito riportati, si rimanda al documento di bilancio già in possesso della Regione Piemonte

Prospetto riepilogativo	IMPORTO PREVENTIVO	IMPORTO CONSUNTIVO
TOT. SPESE ATTIVITA' CONVENZIONATA (C)	€ 4.026.284,00	€ 0,00
TOT. COMPLESSIVO DI SPESE DELL'ENTE (D)	€ 5.434.936,00	€ 0,00
TOT. COMPLESSIVO ENTRATE DELL'ENTE (E)	€ 5.443.560,00	€ 0,00

Luogo e data di sottoscrizione

14.07.20

FONDAZIONE PIEMONTE
FIRMA DEL RESPONSABILE LEGALE
P. IVA 08613620015
Via Borcetta, 34 - 10122 Torino
Tel. 011-4320791 - Fax 011-4320797

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 225/A2003B/2020 DEL 27/10/2020**

Impegno N°: 2020/10871

Descrizione: L.R. 11/2018 E D.G.R. N. 27 - 2151 DEL 23.10.2020. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E LA FONDAZIONE PIEMONTE DAL VIVO - CIRCUITO REGIONALE DELLO SPETTACOLO PER IL SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ATTIVITÀ DI SPETTACOLO DAL VIVO SUL TERRITORIO" E "HANGAR PIEMONTE". IMPEGNO DI SPESA DI EURO 2.308.000,00 DI CUI EURO 923.200,00 SUL CAP. 182890/2020 E EURO 1.384.800,00 SUL CAP. 182890/2021.

Importo (€): 923.200,00

Cap.: 182890 / 2020 - FINANZIAMENTI A ENTI, ISTITUZIONI, ASSOCIAZIONI CULTURALI PARTECIPATE O CON CUI VIGONO APPOSITE CONVENZIONI (L.R. 11/2018) - TRASF. ASSOCIAZIONI

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

Soggetto: Cod. 93318

PdC finanziario: Cod. U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

del bilancio gestionale 2020/2022 annualità 2020

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

del bilancio di previsione 2020/2022 annualità 2020

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 225/A2003B/2020 DEL 27/10/2020**

Impegno N°: 2021/2317

Descrizione: L.R.11/2018 E D.G.R. N. 27 - 2151 DEL 23.10.2020. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E LA FONDAZIONE PIEMONTE DAL VIVO - CIRCUITO REGIONALE DELLO SPETTACOLO PER IL SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ATTIVITÀ DI SPETTACOLO DAL VIVO SUL TERRITORIO" E "HANGAR PIEMONTE". IMPEGNO DI SPESA DI EURO 2.308.000,00 DI CUI EURO 923.200,00 SUL CAP. 182890/2020 E EURO 1.384.800,00 SUL CAP. 182890/2021.

Importo (€): 1.384.800,00

Cap.: 182890 / 2021 - FINANZIAMENTI A ENTI, ISTITUZIONI, ASSOCIAZIONI CULTURALI PARTECIPATE O CON CUI VIGONO APPOSITE CONVENZIONI (L.R. 11/2018) - TRASF. ASSOCIAZIONI

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

Soggetto: Cod. 93318

PdC finanziario: Cod. U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

del bilancio gestionale 2020/2022 annualità 2021

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

del bilancio di previsione 2020/2022 annualità 2021